ACLI trentine
Solidali e vicine

# ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - **Mensile di riflessione, attualità e informazione** | 1 | 2020

# ELEZIONI: RIPARTIAMO DA TRENTO E ROVERETO

PAGINA 8 **LA VIA DELLA DOMICILIARITÀ: PIÙ FAMIGLIA, PIÙ UMANITÀ**
PAGINA 17 **2020 - UN ANNO DELICATO PER LE ACLI E PER IL TRENTINO**
PAGINA 20 **ANTICIPAZIONI SULLA LEGGE DI BILANCIO 2020**

Acli trentine n. 1 - Gennaio 2020 - Anno 54° - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Trento - Iscritto n. 74 Trib. TN - Contiene I.P.

Patronato Acli
Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

UNA STORIA TRA LA GENTE DAL 1945

# NEWS PENSIONI 2020

INFORMATIVO *Natale* 2019

*Tanti auguri da tutti noi*

**Rivalutazione** delle pensioni, **Quota 100, Opzione donna, Ape sociale**: ecco come sarà la previdenza nel 2020. Queste le principali novità in arrivo dal 1° gennaio. Per averne certezza, bisognerà attendere l'approvazione della Legge di Bilancio 2020, attualmente in discussione in Parlamento.

## RIVALUTAZIONI

La rivalutazione delle pensioni dello 0,4% verrà applicata in base all'importo complessivo dei trattamenti beneficiati dall'interessato:

- al 100% per i trattamenti fino a quattro volte il minimo (2.052 euro lordi)
- del 77% tra quattro e cinque volte il minimo
- del 52% tra cinque e sei volte il minimo
- del 47% tra sei e otto volte il minimo
- del 45% tra otto e nove volte il minimo
- del 40% per i trattamenti superiori a nove volte il minimo

## QUOTA 100

**Confermata la possibilità di andare in pensione prima con "Quota 100", con 62 anni di età e 38 di contributi**, come requisiti minimi. Invariato il meccanismo delle «finestre»: posticipo di tre mesi tra la maturazione del requisito e la decorrenza della pensione per i lavoratori del settore privato e di sei per i dipendenti del settore pubblico, per la scuola rimane il 1° settembre dell'anno di maturazione del requisito.

## OPZIONE DONNA E APE SOCIALE

**Rimane in vigore per altri 12 mesi l'Opzione donna**. Tale possibilità di pensionamento anticipato con calcolo interamente contributivo viene infatti estesa a tutte le donne che avranno maturato i relativi requisiti entro la fine del 2019: 58 anni di età se lavoratrici dipendenti o 59 se lavoratrici autonome, e 35 anni di contributi. Ci sarà anche la proroga dell'Ape sociale per tutto il 2020, con la conferma dei requisiti in vigore.

## FAI IL TEST #INPENSIONEPRIMA WWW.PATRONATO.ACLI.IT

**È online il test di autovalutazione #inpensioneprima per una prima ricognizione della tua situazione previdenziale, ti aiuterà a scoprire le eventuali opportunità per accedere alla pensione. Dopo aver completato il test #inpensioneprima, in base ai risultati ottenuti, ti aspettiamo per un appuntamento personalizzato con i nostri consulenti, perché la pensione è un momento importante della vita e nulla va lasciato al caso.**

LAVORO | LAVORO E SALUTE | CONTRIBUTI E PENSIONI | RISPARMIO | SOSTEGNO AL REDDITO | INVALIDITÀ | WELFARE PER LA FAMIGLIA | COLF E BADANTI | STRANIERO IN ITALIA

**| Prenota il tuo appuntamento | | Consulenze personalizzate su misura | | Segui le NEWS |**

**www.patronato.acli.it**

Contenuti redatti al 27.11.2019

2020 3 min

# CORRETTA INFORMAZIONE E IMPEGNO SUI PROBLEMI REALI: DUE OBIETTIVI PER IL NUOVO ANNO

**LUCA OLIVER**
*Presidente Acli trentine*
*luca.oliver@aclitrentine.it*

I cambiamenti che stiamo vivendo, per portata, impatto e velocità costituiscono una novità assoluta nella storia dell'umanità. Pensiamo ai cambiamenti climatici, alla trasformazione dei modelli economici e di consumo, al progresso tecnologico. In pochi anni l'evoluzione è stata così forte da rendere addirittura obsoleti gli stessi schemi che abbiamo cercato di costruire per comprenderli.
Un altro fenomeno nuovo e di grande impatto è sicuramente il progressivo invecchiamento della popolazione che caratterizza la parte più "ricca" e sviluppata del nostro pianeta. Questo fenomeno trascina con sé un profondo mutamento sociale: oggi sono sempre più le generazioni anziane ad aiutare e supportare i giovani e non il contrario. Ma quando sono gli anziani ad avere bisogno i giovani non sono spesso in grado, né per numero, né per risorse, di restituire il sostegno di cui hanno goduto. Affinché tale fenomeno non degeneri si richiede una profonda trasformazione del welfare ed in particolare della previdenza, dell'assistenza e della sanità. Tale trasformazione richiede, innanzitutto di prendere atto del fenomeno, di studiarlo e poi di avviare i cambiamenti prima di essere costretti ad un eterno e pericoloso inseguimento. In questo processo voglio ricordare il recente incontro di studi, organizzato dalla nostra F.A.P., che grazie all'intervento di numerosi esperti del settore ha reso evidente che i dati sono ormai da tempo a disposizione di tutti e che gli studi in materia sono arrivati ad importanti conclusioni. Inoltre sono disponibili esempi reali e concreti di modelli di "domiciliarità" e di nuove "reti socio-assistenziali"esistenti ed operanti, in Italia ed all'estero, in grado di farsi carico di questa complessità.
Quello che manca, quindi, è l'ultimo tassello: la decisione politica. Per affrontare cambiamenti epocali come quello del progressivo invecchiamento della popolazione è necessario molto coraggio da parte del decisore politico, ne siamo consapevoli. Ma quello che dovrebbe essere fatto subito è concentrare l'attenzione sulle necessità reali, evitando di sprecare tempo ed energie ad inseguire problemi e nemici immaginari.
Le Acli vogliono dare il loro contributo, in tal senso, e quindi si impegnano per l'anno a venire a promuovere con più forza occasioni per parlare dei problemi veri, veicolando al contempo informazioni puntuali e corrette che consentano di prendere atto della distanza che spesso esiste tra la percezione dei fatti sociali e la reale portata degli stessi. Inoltre le Acli proseguiranno nel lavoro di ricostruzione delle relazioni tra le persone, con l'obiettivo di riportare il dialogo dentro canoni di normalità e di depotenziare l'impatto dell'odio, veicolato soprattutto mediante i "social", che oggi sta asfissiando la libertà di opinione, rendendo la vita difficile e dissuadendo coloro che vogliono provare ad esprimere un'opinione ragionata e diversa, rispetto a quella "della massa".
Un caro augurio a tutti per un 2020 di serenità e soddisfazioni e nel quale la ragione possa tornare ad alimentare il pensiero politico e sociale!

## IN QUESTO NUMERO

DUE PASSI IN SALUTE CON LE ACLI: PRESENTATE LE NOVITÀ DELLA PRIMAVERA 2020
PAGINA 11


| | | |
|---|---|---|
| OPINIONI | L'anno che verrà | 4 |
| | Come saranno gli anni '20? | 4 |
| | In sintonia con l'inverno | 5 |
| | La democrazia delle "sardine" | 5 |
| ATTUALITÀ | Celebrare per incontrare | 6 |
| | La via della domiciliarità: più famiglia, più umanità | 8 |
| | Due passi in salute con le Acli: presentate le novità della primavera 2020 | 11 |
| POLITICA | Per una politica dai grandi orizzonti | 12 |
| FORMAZIONE | Per una politica del bene comune | 16 |
| MONDO ACLI | 2020 – un anno delicato per le Acli e per il Trentino | 17 |
| NOTIZIE UTILI | ISEE: attenzione alla nuova scadenza del 31 dicembre | 18 |
| | Finalmente in pensione... e ora? | 19 |
| | Anticipazioni sulla Legge di Bilancio 2020 | 20 |
| | ACLInet: il sistema Acli trentine in una App | 21 |
| INTERNAZIONALE | I Chicago boys e la Bachelet | 22 |
| | Un esempio dalla scuola | 23 |
| | Il futuro dell'Africa? Formazione professionale! | 24 |
| CULTURA | La medicina istintiva | 26 |
| VITA ASSOCIATIVA | Acli Terra | 27 |
| | Giornata della pace, Circolo Acli Mattarello | 28 |
| LEGGE E DIRITTI | La collazione | 30 |

2020 2 min

# L'ANNO CHE VERRÀ

Tra cenoni, spumanti, auguri e scongiuri inizierà anche il 2020 e, come accade sovente molta gente, a quello che è un avvenimento ordinario, un susseguirsi dei giorni e delle stagioni, assegnerà una funzione catartica, quasi magica, come dipendesse dalla semplice rotazione di un foglio del calendario il cambiamento auspicato, desiderato, fantasticato. E invece sappiamo bene, perché sperimentato, che il cambiamento è più nelle nostre mani che scritto nelle stelle. Tuttavia non sono poche le persone che si affidano pure a stregoni e fattucchiere perché divinino loro il futuro, tanto che il giro d'affari di costoro si calcola in 4,5 miliardi annui. Lo stesso papa Francesco si è sentito in dovere di condannare la pratica di ricorrere agli indovini, proprio perché il fenomeno è allarmante.
Per il cristiano poi c'è una ragione in più, oltre che il portafoglio, per non affidarsi alle cialtronerie di chi specula sulle paure e le insicurezze delle persone: la certezza che, comunque vada nella vita, siamo nelle mani di un Padre amorevole che ha cura di noi. Ce lo ha assicurato Gesù invitandoci e osservare come gli uccelli del cielo, che non seminano e non mietono, ne ripongono nel granai sono nutriti dal Padre, così come i fiori del campo, che non filano e non tessono vestono meglio di come vestiva il grande Salomone. L'invito che ci rivolge Gesù, a cercare prima il regno di Dio e la sua giustizia, assicurandoci che il resto ci sarà dato in più, se ben compreso, ci assicura una serenità che nessun bene terreno può uguagliare.
E in cosa consiste la ricerca del Regno e la sua giustizia? Essenzialmente nell'occuparci del bene, della felicità degli altri, così facendo il Padre garantisce la nostra. Non ci toglie le difficoltà ma ci aiuta a viverle con amore. Si narra che Gaetano Salvemini, storico e politico antifascista, rientrato in Italia dopo la conclusione del secondo conflitto mondiale e riassunta la cattedra a Firenze, abbia iniziato la sua prima lezione dicendo: come abbiamo detto l'ultima volta… con evidente e incredibile senso dell'umorismo.
Possiamo fare altrettanto, sentendo più che mai come nostre "le gioie, e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono".

**PIERGIORGIO BORTOLOTTI**
*piergiorgio.bortolotti@virgilio.it*

Neoliberismo in crisi 2 min

# COME SARANNO GLI ANNI '20?

Con l'anno nuovo siamo entrati nel secondo decennio del XXI secolo. Come saranno gli Anni Venti del Duemila? È sempre difficile fare previsioni, ma è possibile tentare qualche ipotesi mettendo in fila alcuni fenomeni di scottante attualità: emergenza ambientale, rivolte giovanili in gran parte del mondo, crisi della democrazia e riaffacciarsi di vecchi spettri come antisemitismo, razzismo, autoritarismi.
Le diverse possibili combinazioni di questi fenomeni determineranno la storia dei prossimi anni. In autunno ad esempio avremo le elezioni americane e quello sarà un buon banco di prova per capire se prevarrà ancora una volta il voto di pancia e di rabbia o se subentreranno variabili meno emotive e la democrazia americana, pur con tutti i suoi enormi difetti, ritornerà a rifarsi ai valori occidentali di libertà e multiculturalità.
Una possibile lettura dei fenomeni elencati poco fa ha a che fare con la crisi del modello neoliberista, che negli ultimi 40 anni ha dominato il mondo. Secondo Joseph Stiglitz, Nobel per l'economia 2001, il fallimento di questo modello, che ha aumentato le diseguaglianze, ha svuotato le democrazie e sta distruggendo il pianeta, è messo in evidenza dalle ribellioni, soprattutto giovanili, in tutto il mondo: in Cile, Libano, Haiti, Iraq, Algeria, Iran, Hong Kong, Bolivia … tutte le rivolte sono causate dall'impoverimento delle classi medie, dall' insicurezza e dalle disuguaglianze. Anche i giovani occidentali che protestano per il clima (i Friday for Future ispirati da Greta Thunberg) accusano il sistema economico di ignorare il riscaldamento globale, che sta mettendo seriamente a rischio la vita sul pianeta. Anche in questo caso gli Stati Uniti daranno un segnale, scegliendo fra un Trump che nega platealmente l'evidenza e un candidato alternativo che metta al primo posto l'emergenza clima. Al netto delle ipocrisie e delle demagogie che in questi casi non vanno mai sottovalutate, la scelta di un presidente piuttosto che di un altro potrebbe avere conseguenze a cascata su altri paesi, dove il comportamento di Trump è preso a modello. E potrebbe anche disinnescare i pericolosi colpi di coda del neoliberismo in crisi che si manifestano nei movimenti razzisti e autoritari presenti un po' in tutto il mondo.

**FULVIO GARDUMI**
*fulvio.gardumi@gmail.com*

Ritorno alla terra 2 min

# IN SINTONIA CON L'INVERNO

I mutamenti climatici, con il conseguente aumento delle temperature, ci stanno privando definitivamente della magia dell'inverno che consiste, prima di tutto, in quel fenomeno che vede la terra ghiacciare, magari ricoprendosi di neve e le piante spogliarsi di tutte le foglie.
La natura ci insegna che l'inverno è un po' come morire. Ma non di una morte tragica, bensì di una morte che ci riconsegna ad una nuova vita.
Per rinascere a primavera la terra è costretta a morire. La linfa che scorre nelle piante smette di essere pompata dalle radici e così le piante smettono di respirare come prima, perdendo foglie ed aghi, come nel caso del Larice.
La natura si ferma e questo limite imposto dal "generale inverno" diventa la condizione per la sopravvivenza e la rifioritura primaverile.
Anche per l'uomo l'inverno ha rappresentato nel tempo un'occasione di rallentamento, di ripiegamento, di ritorno al silenzio.
A suo modo anche l'essere umano può decidere di morire in inverno, se per morte si intende la dismissione del frastuono, dall'iperattività, dal dover sempre essere al centro dell'attenzione.
L'inverno ci insegna il valore della rinuncia, del "non insistere" e del cambiamento interiore.
Anche dal punto di vista fisico, l'inverno rappresenta inoltre una grande occasione di purificazione. Le giornate più corte sono un'occasione per ritirarsi del frastuono, per dormire di più. Ma la stagione fredda è anche l'occasione per cibarsi di frutta e altri alimenti ricchi di Vitamina C, di carotenoidi e Sali minerali.
Ortaggi come la rapa, i crauti e le patate possono apportare amidi ed altre sostanze utili al nostro fabbisogno stagionale così come abbondanti tisane depurative possono aiutarci a combattere virus e altre malattie in agguato.
L'inverno è quindi anche l'occasione per studiare, pregare e meditare di più in quanto il freddo invita alla riflessione e alla lettura.
L'inverno è infine anche l'occasione per parlarci dentro e guardare alle amicizie come uno specchio dove trovare noi stessi e dialogare con l'anima degli altri.
Lasciamo entrare dentro di noi l'inverno come una benedizione, un regalo della natura che ama ogni suo essere.

**WALTER NICOLETTI**
*walter.nicoletti@aclitrentine.it*

Movimenti 2 min

# LA DEMOCRAZIA DELLE "SARDINE"

Nelle settimane scorse avevamo visto le strade di Londra riempirsi di più di un milione di persone contrarie alla Brexit. Le elezioni del 12 dicembre hanno avuto un esito opposto: vince alla grande Boris Johnson strenuo fautore proprio della Brexit. Il detto "piazze piene, urne vuote" non è certo di oggi. Il rapporto tra mobilitazione visibile ed esito elettorale non è mai scontato. Al momento del voto, l'opinione silenziosa di un singolo cittadino conta quanto quella del più acceso e attivo militante.
La democrazia però non vive soltanto di elezioni. Anzi in innumerevoli Paesi si vota regolarmente: ma essi sono tutt'altro che democrazie. La vita pubblica dei cittadini, la loro partecipazione attiva, sono elementi determinanti per un sistema non autoritario. Dove ognuno si chiude nel privato – per paura o per comodità – la democrazia piano piano si esaurisce.
Per questo, in qualunque modo si pensi, il fenomeno delle "sardine" va salutato positivamente. Sarebbe fuorviante analizzare subito il loro possibile peso elettorale o domandarsi se si trasformeranno in partito e dove presenteranno i loro candidati. Tali questioni sono il riflesso incondizionato di una classe politica che è scettica e timorosa davanti a qualsiasi novità.
La prima cosa da chiedersi è questa: le "sardine" sono utili o danneggiano la nostra democrazia? La risposta è semplice: sono utili, forse necessarie. Perché rappresentano un'Italia trasversale, genuina, quotidiana. Alcuni partecipanti sono più "politicizzati", altri vorrebbero semplicemente una normalità fatta di meno odio e meno volgarità. Piccola richiesta, ma capace di mobilitare in maniera spontanea la gente. Gli organizzatori possono avere le loro chiare appartenenze politiche ma la gente accorsa è stata stimolata da un bisogno potente di esprimere il proprio disagio.
Da questo punto di vista il ruolo delle "sardine" potrebbe essere davvero fondamentale. Quello di trasformare la rabbia e il rancore in desiderio costruttivo di impegno, lavoro, senso di comunità. L'Italia brutta e incattivita di oggi può finalmente intravedere qualche piccolo bagliore in fondo al tunnel.

**PIERGIORGIO CATTANI**
*Redattore Acli trentine*
*pgcattani@gmail.com*

Il centenario di Chiara Lubich 3 min

# CELEBRARE PER INCONTRARE

Ogni volta che a Chiara Lubich veniva posta la domanda su come avesse preso il via il Movimento dei Focolari ella rispondeva alla stessa maniera: "Erano i tempi di guerra e tutto crollava…" per poi spiegare che lei e le sue prime compagne avevano in cuore solo una cosa: vivere il Vangelo, cosa che a quel tempo, nel '43, significava venire in soccorso al dramma sociale di Trento colpita dalla guerra.
È ripartendo da questa prospettiva che Trento, e non solo, si appresta a celebrare, nel 2020, i cento anni dalla nascita di Chiara Lubich, fondatrice dei Focolari e figura carismatica del XIX secolo che, con il suo pensiero e la sua azione in favore della fraternità e della pace, ha lasciato un'eredità oggi diffusa in 182 paesi.

## VERSO UNA "CITTÀ-MONDO"

"Celebrare per incontrare" è il tema comune ad iniziative ed eventi in tutto il mondo. Trento, città natale di Chiara Lubich e luogo in cui il Movimento dei Focolari è nato negli anni '40, è centro privilegiato di questo centenario.
È infatti aperta a Trento, per tutto il 2020, alla Galleria Bianca, a Piedicastello, la mostra "*Chiara Lubich Città Mondo*" realizzata dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dal Centro Chiara Lubich, un percorso multimediale di incontro con Chiara, il suo pensiero, e le opere nate dal suo carisma.
Sempre a Trento avrà luogo, il 25 gennaio, l'evento centrale dell'anno: "*Trento incontra Chiara Lubich*" con la presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, autorità, personalità, testimoni di spicco in ambito civile, ecclesiale e religioso. Sarà per tutti una riscoperta della figura di Chiara, della sua Opera, ma soprattutto della attualità del suo messaggio: la fraternità universale è la sfida più incalzante in un tempo in cui sorgono ovunque muri e barriere.
L'8 e 9 febbraio saranno poi a Trento un centinaio di cardinali e vescovi amici del Movimento a testimonianza di come Chiara sia stata e sia una personalità di spicco per la Chiesa.
Nella chiesa di Santa Maria Maggiore avrà luogo una rievocazione storica del Concilio ed in Duomo, il giorno successivo, una concelebrazione solenne.

## STORIA, ARTE E CULTURA SULL'ESEMPIO DI CHIARA

Dal 12 al 15 marzo al Centro Mariapoli "Chiara Lubich" a Cadine si svolgerà il convegno internazionale "Il ruolo della città nel contesto globale", un tema che riprende la prima passione di Chiara, quella di spendersi per la propria città.
Tre eventi tra i tanti che animeranno Trento per tutto il 2020 con ospiti e testimoni da tutto il mondo, eventi, manifestazioni e momenti artistici. L'agenda aggiornata degli appuntamenti è disponibile nel sito **www.centenariolubichtrento.it** dove è illustrato anche il concorso nazionale per le scuole dedicato a Chiara promosso dal Ministero dell'Istruzione.
**L'Info Point del centenario è sito in Via Olivetti, 9 a Trento, tel. +39 0461 439147 – info@centenariolubictrento.it.**
I più di 25.000 visitatori previsti per il centenario a Trento ed in Primiero, altra realtà significativa degli albori del Movimento, potranno conoscere i luoghi che hanno "fatto la storia" di Chiara Lubich e del Movimento seguendo le mappe itinerario disponibili presso le APT ed a Trento anche nella App "*LaMiaTrento*".

# Scoprire rende felice.
# Sentire anche.

Prova i nuovi
apparecchi acustici che
ti fanno sentire felice.
Ora ancora più piccoli,
con grandi prestazioni.

**Trento**
Corso 3 Novembre 41
T 0461 349 569

zelger.it

lun. - ven. ore 8.30 - 12.30
e ore 14.30 - 18.30

ZELGER
Esperti dell'udito

L'impegno della Fap per gli anziani 9,5 min

# LA VIA DELLA DOMICILIARITÀ: PIÙ FAM

## Soluzioni innovative per anziani fragili
## Oliver: più coraggio da parte della politica
## Barbacovi: serve un modello per il Trentino
## Dalla ricerca Euricse emerge l'importanza di agire sulla prevenzione, sul volontariato e sul sostegno ai care-giver

**Il convegno del dicembre scorso ha rilanciato il ruolo dell'assistenza all'anziano non più autosufficiente attraverso i servizi domiciliari, l'attivazione di Spazio Argento e una nuova politica sociale.**
**Affrontando il tema della non autosufficienza il presidente Acli Luca Oliver esorta la politica ad occuparsi delle reali questioni sociali, prefigurando il futuro.**
**Di quali innovazioni ha bisogno la provincia di Trento per rispondere al meglio ai bisogni degli anziani fragili? Euricse ha risposto a questa domanda nella ricerca qualitativa commissionata dalla Federazione anziani e pensionati ACLI Trentine, presentata durante il convegno "Integrazione nei servizi domiciliari agli anziani: quale supporto alla solidarietà delle famiglie", inserito nel programma dell'8° Festival della Famiglia.**
**Analizzando i più rappresentativi casi studio trentini e nazionali, le ricercatrici hanno sottolineato l'importanza di agire sulla delicata fase che precede la non-autosufficienza, sull'attivazione della cittadinanza e sulle azioni a favore dei care-giver (coloro che si prendono cura degli anziani non autosufficienti).**

In apertura del seminario il presidente aclista **Luca Oliver**, ha affermato che "per affrontare cambiamenti epocali come quello del progressivo invecchiamento della popolazione serve coraggio. Da una politica di mera gestione serve arrivare ad una politica che scelga di concentrare l'attenzione sulle reali necessità del nostro tempo, evitando di sprecare energie ad inseguire problemi e nemici immaginari".

L'innovazione nei servizi agli anziani fragili presa in esame da Euricse non riguarda solo i supporti tecnologici, bensì soprattutto l'estensione degli interventi in termini di prevenzione e reti tra enti pubblici, privati e cittadini. Lo studio evidenzia in proposito -anche tramite interviste ad hoc- la rilevanza di esperienze come le comunità age-friendly (sentinelle nel quartiere e buon vicinato), le soluzioni sharing (coabitazioni e badante di condominio) e i servizi di prossimità (operatori di quartiere e operatore socio sanitario itinerante).

### LA SCOMMESSA DI SPAZIO ARGENTO

Inserendosi nel dibattito sul percorso della legge provinciale in materia di servizi agli anziani e alla prossima creazione di "Spazio Argento" – la cui sperimentazione in tre ambiti territoriali è appena partita, anche con il supporto scientifico di Euricse -, la ricerca presentata questa mattina fornisce alcuni spunti per descrivere scenari e sviluppi che il settore del welfare per anziani si troverà ad affrontare. "Nel nuovo modello organizzativo che verrà testato in Val d'Adige, Giudicarie e Primiero- ha spiegato **Sara Depedri,** responsabile del progetto di ricerca curato assieme ad Ester Gubert– l'innovazione è possibile in primo luogo quando i contesti normativi ed operativi, come i Cataloghi dei servizi o i processi negli affidamenti, sono sufficientemente flessibili a recepire i cambiamenti.
È poi fondamentale che gli attori chiave nella realizzazione di questi servizi innovativi, cioè gli enti di Terzo settore e le cooperative sociali, vengano coinvolti anche nella fase di pianificazione".

# GLIA, PIÙ UMANITÀ

### UN SISTEMA AVANZATO CHE HA BISOGNO COMUNQUE DI CAMBIARE

Intervenire sull'innovazione dei servizi è una questione urgente; sebbene il welfare provinciale per la terza età sia uno dei più avanzati in Italia, circa 1/3 degli anziani trentini che necessitano di assistenza continuativa si trova solo o in carico alle famiglie. Una situazione sulla quale è necessario intervenire anche alla luce dei trend demografici e alla rarefazione delle reti familiari e informali di supporto, concentrandosi sul sostegno alla domiciliarità. Le famiglie – riporta lo studio - spesso si trovano sole a coordinare un bricolage assistenziale: all'ente pubblico non chiedono quindi solo erogazioni monetarie, bensì accompagnamento e monitoraggio, informazioni e servizi. Vanno date quindi concrete risposte ai bisogni ancora non coperti dall'offerta pubblica degli anziani fragili, che si trovano in una delicata fase di passaggio alla non autosufficienza, come emerso dal confronto finale del convegno. "Intervenire sulle fragilità e agire sulla prevenzione è efficiente perché significa investire risorse pienamente recuperabili che permettono di abbattere i costi futuri dell'intervento su situazioni di gravità. La chiave, anche in quest'ottica, è comunque puntare sulla creazione di solide reti di soggetti specializzati", ha concluso il presidente di Euricse **Carlo Borzaga**.

Secondo **Claudio Barbacovi**, segretario di Fap Acli, la prospettata sperimentazione di Spazio Argento in tre aree del Trentino rappresenta l'occasione per attuare un modello di welfare di comunità tutto trentino incentrato su servizi diffusi sul territorio, oltre al coinvolgimento e al sostegno della famiglia.

### UN NUOVO PROFILO PER LE POLITICHE SOCIALI IN PROVINCIA DI TRENTO

**Federica Sartori**, responsabile del Servizio politiche sociali della provincia autonoma di Trento, ha informato che in Trentino sono 3083 gli anziani seguiti dai servizi a domicilio e 1967 gli assegni di cura per le famiglie attualmente erogati. L'annunciata sperimentazione degli Spazi Argento (Valle dell'Adige, Giudicarie e Primiero) si pone l'obiettivo di organizzare una politica concertata ed unitaria in favore dell'anziano e della famiglia costituendo un punto unico di riferimento.

Altro obiettivo della giunta provinciale sarà quello di promuovere il protagonismo di tutti i soggetti coinvolti: servizi pubblici, associazionismo, volontariato e famiglie attraverso il supporto operativo sia di Euricse, sia della Fondazione Demarchi.

Secondo **Mariachiara Franzoia**, Assessora alle politiche sociali del comune di Trento, la sperimentazione di Spazio Argento sarà l'occasione per rivedere e riorganizzare i servizi comunali attuando una politica unitaria ed aprendo ulteriormente le istituzioni al contributo delle famiglie e della società civile al fine di costituire una vera e propria filiera orientata e dedicata al benessere dell'anziano.

Secondo **Renzo Dori**, Presidente della Consulta provinciale per la Salute, il modello trentino, incentrato sul ruolo delle RSA e dell'ospedalizzazione

> …"per affrontare cambiamenti epocali come quello del progressivo invecchiamento della popolazione serve coraggio, concentrare l'attenzione sulle reali necessità del nostro tempo"…

dell'assistenza, va superato. Dori, portando alcuni esempio di assistenza alla famiglia e di cura domiciliare dell'anziano, ha auspicato un cambio di paradigma assistenziale incentrato sul modello di welfare comunity/ generativo.
Secondo **Claudio Mazzurana**, di Acli anziani Con.s.a.t. (Consulenze Servizi Anziani Trentini) va proposta un'impostazione delle politiche sociali rivolte all'anziano in senso sussidiario e partecipativo che evitino sia le metodologie calate dall'alto da parte della politica, sia quelle di natura meramente assistenziale come nel caso del reddito di cittadinanza.
**Maria Antonia Pedrotti**, aderente a Fap Acli e consigliere UPIPA, ha ricordato che in Italia ci sono circa 7 milioni di Care-Giver, di cui il 65% è rappresentato dalle donne. A riguardo Pedrotti ha rilanciato l'ipotesi di una legge per il riconoscimento e l'affiancamento di queste figure del sociale.
Nella ricerca, ha ribadito Pedrotti, Euricse sono stati evidenziati molti progetti interessanti sparsi in Italia , molti anche in Trentino. Un esempio è l'Oss itinerante, tale figura ha il compito di far visita all'anziano, al suo domicilio per ascoltare le loro esigenze , dirottare specifici servizi degli anziani. Questa figura potrebbe essere molto importante nelle Comunità di Valle, dove già esiste una APSP e quindi figure Oss già presenti. Nelle nostre Comunità dove è forte lo spirito del volontariato troviamo molte associazioni, alcune in collaborazione con l'Ente Pubblico quali il Telefono Argento, gruppi parrocchie e molte altre, le quali necessitano di una messa in rete comune, tale da costruire una mappatura dei bisogni degli anziani per poter dar seguito ad iniziative forti e coese, tali da non disperdere tutti questi preziosi rivoli di generosità.

NELLE FOTO, L'INTERVENTO DI LUCA OLIVER; UN PUBBLICO ATTENTO SEGUE I LAVORI DEL SEMINARIO FAP.

## IL RUOLO ATTIVO DEI CIRCOLI ANZIANI

Altro contributo importante può essere dato dai Circoli Anziani sparsi sul territorio del Trentino, la loro presenza e funzione è indispensabile, ma sarebbe auspicabile che il Circolo rivolgesse il proprio sguardo non solo agli anziani sani ed autosufficienti che frequentano il Circolo, ma a tutte quelle persone fragili, anziani non autosufficienti , tali da diventare Sentinelle di comunità, sentinelle che ascoltano, intercettano e segnalano alla famiglia e a tutte le strutture sociali.
Da questa ricerca, l'Ente Pubblico in primis e tutti gli altri attori coinvolti a vario titolo, compreso ognuno di noi, possano ricavare spunti, suggerimenti, progetti , soluzioni per migliorare i servizi domiciliari agli anziani.
Secondo **Bruna Bagozzi**, geriatra e membro del Comitato Provinciale della Fap, per garantire adeguati servizi domiciliari è necessaria un'equipe multidisciplinare con dotazione organica correlata al fabbisogno assistenziale con "Case Manager" con formazione continua (basata su ECM cioè "Educazione"continua in medicina"), con addestramento specifico degli operatori (ricordiamo le linee guida ormai universali, ma in continuo aggiornamento).
Le figure professionali coinvolte possono essere: il medico di base, specialista, infermiere professionale, OSS, operatore del trasporto infermi, laboratorista, fisiatra, fisioterapista, assistente sociale, che tra l'altro rileverà anche i problemi economici, psicologici.

Fap Acli 3,5 min

# DUE PASSI IN SALUTE CON LE ACLI: PRESENTATE LE NOVITÀ DELLA PRIMAVERA 2020

Il convegno della Fap è stato anche l'occasione per l'evento conclusivo della quarta edizione del progetto delle Acli e TrentinoSalute4.0 "Due passi in salute con le Acli".

**"Un'adeguata attività fisica, un'alimentazione sana ed equilibrata rappresentano i fondamentali della prevenzione, ma è necessario porre l'attenzione anche sulla socialità delle persone e favorire lo stare insieme agli altri, condividendo le proprie esperienze".**

Il progetto "Due passi in salute con le Acli" è promosso da TrentinoSalute4.0, il centro di competenza sulla Sanità digitale, nato da un'alleanza tra l'Assessorato alla Salute, politiche sociali, disabilità e famiglia - Dipartimento Salute e politiche sociali della PAT, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e la Fondazione Bruno Kessler. Il coinvolgimento di TrentinoSalute4.0 vuole porre l'accento sull'aspetto dell'educazione sanitaria, introducendo un elemento innovativo quale l'utilizzo delle tecnologie per la promozione di sani stili di vita.

Il percorso iniziato a settembre 2019 e conclusosi a dicembre ha previsto 8 escursioni naturalistiche e culturali sul territorio, nelle quali sono state comprese due bellissime esperienze di pet therapy (una alla fattoria didattica Natura al Trotto di Baselga di Pinè ed una in collaborazione con l'Associazione Vita da Cani a Casa Sebastiano di Coredo); un corso di yoga della risata per sperimentare i benefici della "terapia del sorriso" con Grazia Demozzi e Daniela Divan e due corsi molto seguiti di ginnastica antalgica e risveglio muscolare presso l'Oratorio di San Giuseppe in collaborazione con l'insegnante Eda Maistrelli.

Apprezzata e anche .. combattuta la sfida tra i partecipanti al progetto, ben 42, che suddivisi in squadre e con l'aiuto di un contapassi, dovevano raggiungere l'obiettivo di 50 milioni di passi!

Attività queste, oltre alle escursioni, che sono state pensate per arricchire il progetto ed aumentare l'offerta di percorsi di benessere a favore di uno stile di vita piu salutare ed un invecchiamento piu attivo.

Conclusasi con successo la quarta edizione è gia pronta la programmazione per la prossima primavera con una nuova edizione del progetto e tante attività proposte: corso di ballo in gennaio e febbraio, corso di burraco, nuovi percorsi primaverili a Trento e dintorni. Riprenderanno inoltre i corsi di ginnastica e i corsi in lingua inglese!

Per saperne di piu potete contattare la segreteria FAP ACLI al numero 0461.277244 o via mail fap@aclitrentine.it – Via Roma 57 38122 Trento

...."È una cosa bellissima questa, da ripetere!" – racconta entusiasta la signora Bruna, 72 anni, di Trento, che ha partecipato all'iniziativa "Due passi in salute con le Acli" fin dalla sua prima edizione. "Prima di aderire al progetto non camminavo tanto, non ero motivata. Mi limitavo a fare qualche passeggiata. Da quando ne prendo parte ho cominciato a sentire un beneficio, specie per i miei problemi respiratori. Infatti, anche quando le camminate finivano, sentivo il bisogno di continuare a muovermi per sentirmi meglio. Il medico mi ha raccomandato di proseguire con queste attività. Lo consiglio a tutti, perché è veramente salutare sotto ogni punto di vista, non solo per il fisico, ma anche e soprattutto sotto il profilo delle relazioni umane".

Marcello, di Trento, 73 anni: "Io ho problemi di diabete. Ho la glicemia e il colesterolo un po' alti. Mi sono detto, vado così abbasso un po' i valori. E questo è stato lo stimolo a continuare. Inoltre, si socializza, si va insieme. Ma c'è un terzo lato positivo: si imparano cose nuove e interessanti e, anzi, ho scoperto cose che per conto mio non avrei mai saputo, pur essendo un appassionato di musei, di storia e fotografia. Molti piccoli tesori che abbiamo qui intorno, senza questo tipo di esperienza, non li avrei mai scoperti".

Questi i commenti degli anziani che frequentano il progetto fin dalla prima edizione!...

Verso le elezioni 11 min

# PER UNA POLITICA DAI GRANDI ORIZZONTI

NELLE FOTO, IL MART E IL MUSE, SIMBOLI DI ROVERETO E TRENTO.

Le prossime elezioni amministrative saranno il banco di prova del radicamento della Lega in Trentino. Oltre alla provincia, che corrisponde al nostro "palazzo d'inverno", ovvero alla sede del potere centrale, il partito di Salvini dovrà dimostrare se è radicato nella comunità, nei paesi e nelle città. Mai come in questo periodo la comunità si è percepita divisa fra la dimensione di valle e quella di città. Le valli, quelle che una certa mentalità centralista si ostina a indicare con naturalezza "periferie", sono oggi saldamente in mano alla destra salviniana, mentre è nelle città (e ovviamente nei centri maggiori) che la partita sembra ancora aperta.
Quello che è certo è che in questo momento il Trentino, sia dentro i suoi territori sia nelle dimensioni urbane, avrebbe bisogno di uno scatto progettuale che lo salvasse dalla stagnazione di pensiero in cui da troppo tempo si ritrova.

## LA NECESSITÀ DI UNA VISIONE FUTURA PER QUESTA TERRA E LE SUE COMUNITÀ

Il mantra che ci troviamo a ripetere nei confronti di coloro che intendono rispondere con consapevolezza alla domanda sul perché anche in Trentino abbia vinto la Lega è che il movimento di Salvini non ha dovuto "sfondare la porta" per prendersi il Trentino in quanto la porta "era già spalancata da un pezzo".
Questo significa che Salvini ha vinto, e con esso il pensiero egoista, razzista e anti autonomista, per via della debacle delle classi dirigenti, sia politiche, sia sociali ed economiche, che hanno gestito il Trentino negli ultimi decenni. Non è un caso che, dopo la giunta provinciale, si sia innescato un processo di implosione e delegittimazione del sistema cooperativo resosi palesemente ed impietosamente pubblico in occasione dell'Assemblea che doveva decidere la fusione fra la Cassa di Trento e quella di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra.
Dalla dimensione socio economica a quella istituzionale abbiamo assistito ad un processo di lenta dissoluzione dei legami di valori che tenevano insieme l'associazionismo ed il volontariato, la cooperazione e la gestione degli Usi civici così come la capacità di pensare il futuro in una chiave euro regionale ed europea all'interno di un quadro alpino fatto di capacità innovativa, sostenibilità e competitività.
Al di là delle punte avanzate rappresentate dai singoli leader, i corpi intermedi, la cosiddetta "società di mezzo" e coloro che dovevano sostenere i processi riformistici dentro le istituzioni e nei territori hanno dimostrato tutta la loro fragilità di fronte al processo di lenta modernizzazione e "secolarizzazione" dell'Autonomia.
L'agire politico ed amministrativo, lungi dal somigliare a corruttela o voto di scambio, si è però ridotto a pura routine attraverso carriere politiche interpretate per lo più da uomini e

Foto Matteo De Stefano/MUSE

donne mediocri, prive di inquietudine e passione, senza visioni rivolte al futuro di questa terra e al confronto competitivo.
Anche in Trentino il ceto politico ha finito col "pensare alle prossime elezioni e non più alle future generazioni" e questa stagnazione delle idee ha innescato un processo di omologazione delle nostre classi dirigenti con quelle delle altre realtà nazionali (sempre più simili ad un coacervo di privilegiati) contribuendo ad allontanare ancora di più i cittadini dalla politica.
È in questo vuoto che si è inserita la Lega con la propaganda di Salvini che ha sapientemente creato il nemico esterno rappresentato da tutto quanto era straniero e da tutto quanto sapeva di vecchio.

## RECUPERARE IL VALORE DELLE IDEE

Le chiusure, i ripiegamenti ed il ritorno al territorio e alla comunità originaria inaugurati da questa giunta provinciale sono pericolosi non tanto per le loro ricadute immediate, quanto per la perdita di una prospettiva di sviluppo alpino ed autonomo in un quadro europeo.
Se si perde la prospettiva e la capacità di autogoverno e di autorganizzazione delle vallate si perde sia in termini di idee, sia in termini elettorali.
È per questo che è necessario riprendere il mano il valore delle idee ed evitare in primo luogo di gridare "al lupo al lupo" nei confronti della Lega appellandosi ad improbabili quanto incerte alleanze del tipo "tutti assieme appassionatamente".
La Lega fa paura a tutti coloro che le assomigliano e che hanno a cuore il potere, non a coloro che intendono la politica come servizio e soprattutto come espressione di valori, dinamiche sociali e legittimi interessi popolari da rappresentare e promuovere attraverso la partecipazione e la corretta gestione della cosa pubblica.
Mai come in questo momento possiamo verificare e pesare le idee che circolano attorno a noi per comprendere a fondo la qualità e l'affidabilità dei loro interpreti. Del resto, e lo abbiamo capito da molto tempo, le crisi servono per rigenerare le idee, le persone e le azioni e questo è un tempo propizio per pensare alla rinascita di un pensiero popolare (alternativo al populismo), riformista (ma anche rivoluzionario) ed autonomista (ed attento in primo luogo alla capacità autorganizzativa dei soggetti sociali e dei cittadini).

## RIPENSARE IL RUOLO DEL COMUNE

La crisi politica è lo specchio di altre crisi che hanno investito in questi ultimi anni l'economia, la società e le singole persone.
Sarebbe pertanto poco cosa affrontare la partita elettorale di primavera solo ed unicamente sul piano elettorale

**WALTER NICOLETTI**
*walter.nicoletti@aclitrentine.it*

e del marketing. La politica deve comprendere che oggi, accanto alla buona amministrazione, è necessario porre la questione sociale attraverso un rinnovato patto con la cittadinanza.
Il Comune deve in altre parole recuperare la sua vocazione originaria di rappresentante della comunità, dei suoi bisogni così come delle sue aspirazioni, delle sue tensioni così come delle sue potenzialità.
Questo nuovo patto fra "amministratori ed amministrati" deve pertanto toccare ed investire anche i problemi della crisi economica, della gestione del beni comuni, dell'abbandono della montagna e della crisi della società facendo del Comune un organo partecipato e presidiato dalle forze e dalla risorse sociali più attive nell'ambito della comunità di paese e di vallata.
Da questo punto di vista sarà necessario rivedere gli Statuti di diverse amministrazioni locali al fine di prevedere forme innovative di partecipazione con rappresentanti di Frazione così come specifici momenti assembleari gestiti dai cittadini attraverso Consulte e/o Assemblee che consentano all'elettorato di esprimere pareri vincolanti sulle tematiche inerenti gli interessi generali del territorio. La proposta del Bilancio partecipativo, così come la promozione di un welfare di comunità attraverso l'attivazione del Terzo settore di vallata, nonché di momenti di cogestione di spazi pubblici curati dall'associazionismo e dal volontariato possono rappresentare importanti momenti di co-partecipazione alla gestione del bene comune che

...se si perde la prospettiva e la capacità di autogoverno e di autorganizzazione delle vallate si perde sia in termini di idee, sia in termini elettorali....

possono contribuire anche a trasformare il conflitto in valore sociale con ricadute e benefici per tutti.

NELLA FOTO, PANORAMICA DI TRENTO.

## RIPARTIRE DA TRENTO E ROVERETO

Il secondo passaggio, o salto di qualità attraverso il quale misurare la forza di una proposta alternativa alla deriva leghista dovrebbe misurarsi con la necessità di fare del Comune il vero regista dello sviluppo locale nelle reciproche vallate o aree urbane.
Il ruolo del Comune dovrebbe oltrepassare i confini amministrativi per inglobare le visioni di sviluppo futuro dei territori in un'ottica di sostenibilità e competitività.
Il Trentino ha bisogno di nuove idee di sviluppo economico che evitino il ritorno al passato rappresentato dalle autostrade e dalle grandi opere di vallata e che lo introiettino dentro gli orizzonti green che sono all'origine del successo di regioni come il Nord e Sud Tirolo.
La politica dove pertanto fare alleanza con gli innovatori, con i leader della nuova economia ponendosi al vertice della scala decisionale ed assumendo in primo luogo una leadership rispetto alle strategie e alle traiettorie di sviluppo.
Da questo punto di vista sarebbe davvero suicida non affrontare la partita amministrativa nel capoluogo e a Rovereto (la seconda città del Trentino) senza una visione di città-territorio.

## LA CITTÀ OLTRE I CONFINI AMMINISTRATIVI

Il tema della città-territorio è emerso in questi ultimi anni come risposta di consapevolezza rispetto alla crisi economica e alla crisi politica (crisi di legittimità delle classi dirigenti) del nostro paese.
Oggi il Comune appare come il soggetto non solo più vicino al cittadino, ma anche all'imprenditore, ovvero a colui che esprime una domanda politica (finanziamenti, pianificazione, servizi, logistica) e spesso non trova alcuna risposta.
Immaginare innanzitutto Trento come città-territorio significa affrontare la partita delle elezioni comunali alla luce del ruolo del capoluogo in favore dell'Autonomia trentina.
Sarebbe impensabile ed irresponsabile affrontare la partita elettorale senza fare i conti con il ruolo di Trento come "capitale" dell'Autonomia ovvero come cervello pensante delle "Città delle Alpi", laboratorio di idee riferite all'autogoverno e all'innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione all'interno dello spazio alpino.
Sarebbe inoltre fondamentale fare di Trento una capitale della cultura e della scienza delle e per le Alpi, connettendo tutti i "satelliti della ricerca" a partire dalla Fondazione Mach ed il CNR di San Michele per passare da Povo e Rovereto fino alla rete museale provinciale attraverso un nuovo e dinamico sistema della mobilità.
Un sistema che deve connettersi attraverso la cosiddetta città metropolitana che metta in rete le potenzialità del capoluogo con quelle di Rovereto lungo l'asta dell'Adige per costruire un sistema vocato all'innovazione e alla riconversione ecologica dell'economia.
Su questo versante è la città di Rovereto che può giocare le migliori carte.
La tradizione industriale e la capacità di "fare da sé" della Città della Quercia si possono oggi unire con la cultura, la ricerca e l'innovazione come peraltro era già successo a partire dal Cinquecento quando la saldatura fra l'economia della seta, la cultura e poi l'Illuminismo seppero conferire alla città decenni di sviluppo armonioso sia sul piano sociale che urbanistico.
Rovereto in questo modo dovrebbe candidarsi a diventare la città simbolo del modello green attraverso il dialogo fra l'industria e la rete museale ad iniziare dal Mart per fare del suo territorio un distretto della cultura e dell'innovazione unico in Europa.

# CLINICA ODONTOIATRICA DRM

CLINICADRMARCON.IT

# Sorridi senza pensieri!

*Il sorriso è una cosa seria!*

*Dr. Enrico Marcon - Fondatore Cliniche Drm*

*Implantologia osseointegrata* **€ 750** *Radiografia panoramica (OPT)* **€ 35** *Dental Scan digitale ad arcata (Tac)* **€ 85**
*Corona in lega ceramica estetica - Implantologia a Carico Immediato*

## Vieni a trovarci a Trento

**in via Piave, 38 - Parcheggio privato**

*Da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 / 14.00 - 19.00*
*www.clinicadrm.it - trento@clinicadrm.it*

## Riabilitazione implantologica totale con denti fissi su impianti a Carico Immediato, 5 soluzioni per voi.

| Soluzione 1 | Soluzione 2 | Soluzione 3 | Soluzione 4 | Soluzione 5 |
|---|---|---|---|---|
| Toronto Bridge **12 denti** *in resina prefabbricati* **a carico immediato in 24 ore** | **12 denti** *in resina* **a carico immediato in 24 ore** | **12 denti** *in ceramica ibrida* **a carico immediato in 24 ore** | **10 denti** *in resina* + **12 denti** *in ceramica ibrida* **a carico immediato** | Extreme **10 denti** *in resina* **a carico immediato in 24 ore in situazioni di grave atrofia ossea** |
| **€5.000** | **€6.000** | **€7.000** | **€10.000** | **€10.000** |

*Fino ad 83 anni FINANZIAMENTI RATEALI CON TASSI AGEVOLATI*

*Esempio: € 6.000*
*• in 36 mesi: rata da* **€ 177,73**
*TAN 4.22% TAEG 5.09%*

*Il cliente potrà rimborsare soltanto l'importo del bene acquistato, senza interessi (tan 0%) fino ad un massimo di 36 mesi e con l'aggiunta dei soli costi di gestione del finanziamento (imposta di bollo 16 €, spese incasso rata 1,30 €, spese invio rendiconto periodico - almeno 1 volta l'anno - 1,20 € per ogni invio oltre imposta di bollo 2 € per saldi superiori a 77,47 €).*

## Le 9 cliniche DRM

**Mestre Centro** - *Via A. da Mestre, 19*
*041.950386 / mestre@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. FRANCO MEDURI Iscr. Ord. UD 3070*

**Mestre Gazzera** - *Via Perlan, 20/C*
*041.8627999 / gazzera@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. JACOPO GERONUTTI Iscr. Ord. VE 01163*

**Venezia** - *Cannaregio, 5557*
*041.5209160 / venezia@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. ENRICO MARCON Iscr. Ord. VE 01164*

**Padova** - *Via Venezia, 90/A*
*049.8073456 / padova@clinicadrm.it*
*Dir. San. Prof. ALBERTO STAFFIERI Iscr. Ord. PD 8900*

**Corte Di Piove Di Sacco** - *Via Villa, 22*
*049.9704784 / corte@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. MAURIZIO MARCON Iscr. Ord. PD 1568*

**Rovigo Porta Po** - *V.le Porta Po, 177*
*0425.404107 / rovigo@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. GIACOMO ATTOLICO Iscr. Ord. RO 1085*

**Caorle** - *Via Ferrara, 7/a*
*0421 81049 / caorle@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. MICHELE POLIZZI Iscr. Ord. VE 726*

**Trento** - *Via Piave, 38*
*0461.932222 / trento@clinicadrm.it*
*Dir. San. D.ssa VERONICA URBANI Iscr. Ord. TN 668*

**Vicenza** - *Contra' Porta Padova, 101*
*0444 514594 / vicenza@clinicadrm.it*
*Dir. San. Dr. MARIANO CAVEDON Iscr. Ord. VI 095*

Numero Verde **800-089880**

*Seguici su*

Scuola di Comunità 2,5 min

# PER UNA POLITICA DEL BENE COMUNE

Le Acli Trentine organizzano come da tradizione un corso rivolto ai candidati e alle candidate in vista delle prossime elezioni amministrative.
Attraverso un approccio umanista e tecnico si cerca di interpretare un profilo di amministratore pubblico competente ed aperto alle tematiche dello sviluppo territoriale.
Democrazia e capacità di governo camminano con le stesse gambe e necessitano di valori e di una capacità di visione che rende il piccolo comune un laboratorio straordinario per la democrazia e l'azione amministrativa orientata alla salvaguardia e promozione del bene pubblico.

ACLI trentine Solidali e vicine

Scuola di Comunità

Un invito alle candidate e ai candidati alle prossime elezioni amministrative, ma anche ai cittadini e alle cittadine interessati a partecipare alla vita civile della nostra comunità.

**Percorso formativo:**

## IO PARTECIPO

Passioni, competenze e responsabilità nell'azione amministrativa
Sede provinciale Acli, Trento via Roma, 57 IV piano

**PRIMA PARTE:**
LA CULTURA POLITICA, I VALORI, LE IDEE

**1 VENERDI 7 FEBBRAIO 18:00-20:00**
**Per una storia politica dell'autonomia trentina**
Paolo Piccoli, storico

**2 MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 18:00-20:00**
**Le basi antropologiche e sociali dell'Autonomia trentina**
Annibale Salsa, antropologo

**3 VENERDÌ 21 FEBBRAIO 18:00-20:00**
**Grandezza e rischi dell'impegno politico. La lezione di Giuseppe Dossetti**
Vincenzo Passerini, animatore sociale

**SECONDA PARTE:**
IL GOVERNO DEI COMUNI E LA SUSSIDIARIETÀ AMMINISTRATIVA

**4 VENERDÌ 28 FEBBRAIO 18:00-20:00**
**I comuni: rappresentanza democratica, organi politici e organi burocratici**
Michele Di Giorgio, già Segretario generale comune di Rovereto

**5 VENERDÌ 6 MARZO 18:00-20:00**
**Evoluzione delle autonomie locali nel governo del territorio e nelle modalità di esercizio delle loro funzioni: la sussidiarietà amministrativa**
Michele Di Giorgio, già Segretario generale comune di Rovereto

**6 VENERDÌ 13 MARZO 18:00-20:00**
**Gli strumenti di programmazione, di pianificazione e di controllo nei comuni**
Michele Di Giorgio, già Segretario generale comune di Rovereto

Questo programma può essere soggetto ad alcune modifiche in vista di una stesura definitiva. Consigliamo pertanto gli interessati/e a telefonare alla segreteria provinciale delle Acli (0461-277277) per l'iscrizione e per richiedere una copia definitiva del programma.

Da CTA TURISMO n. 3 2019
*In redazione*
Marta Fontanari
*Progetto e realizzazione grafica*
Palma & Associati



# Alcuni dei nostri tour

**RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI**

## Italia

NOVITÀ ULTIMI POSTI

### SPECIALE VENEZIA CON LA VISITA ESCLUSIVA DELLA BASILICA DI SAN MARCO BY NIGHT

€ 220 1 febbraio
€ 220 8 febbraio
2 giorni/1 notte > Treno da Trento

NOVITÀ

### SFILATA DI CARNEVALE A VIAREGGIO CON VISITA A PISA, PIETRASANTA E TORRE DEL LAGO PUCCINI, "GIOIELLI DELLA TOSCANA"

€ 295 22 febbraio
3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

NOVITÀ

### URBINO PER I 500 ANNI DALLA MORTE DI RAFFAELLO

€ 160 22 febbraio
2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

### ALLA SCOPERTA DELLE LANGHE

€ 325 6 marzo
3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

NOVITÀ

### ROMA, SPECIALE MOSTRE: "GLI IMPRESSIONISTI SEGRETI" E FRIDA KAHLO "IL CAOS DENTRO"

€ 370 6 marzo
3 giorni/2 notti > Treno da Trento

### VILLA ROSPIGLIOSI A SPICCHIO, PISTOIA, POGGIO A CAIANO E PRATO

€ 230 14 marzo
2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

### PADOVA, L'ORTO BOTANICO, VILLA DEI VESCOVI E CASTELLO DEL CATAJO

€ 255 21 marzo
2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

NOVITÀ

### LE MERAVIGLIE NELLA VALLE DEL FIUME PO

€ 200 21 marzo
2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

### IL FRIULI STORICO E LE GROTTE DI POSTUMIA

€ 395 27 marzo
3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

### VILLA TARANTO E IL TRENINO PANORAMICO CENTOVALLI

€ 295 28 marzo
2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

AFFRETTATEVI

## PASQUA IN SALENTO

€ 730 8 aprile

6 giorni/5 notti > Pullman da Trento

## PASQUA DOLCI CRETE SENESI E VAL D'ORCIA

€ 360 11 aprile

3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

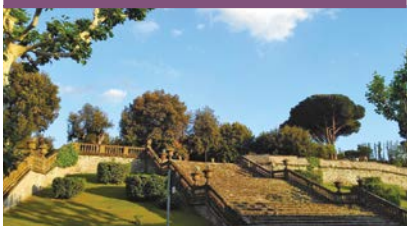
## LE CINQUE TERRE

€ 395 24 aprile

3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

NOVITÀ

## TOUR ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI ROMANI



€ 340 24 aprile

3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

NOVITÀ

## FERMO, CASCIA E I LUOGHI DI S. RITA

€ 230 25 aprile

2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

## LAGHI DI COMO E MAGGIORE

€ 245 25 aprile

2 giorni/1 notte > Pullman da Trento

AFFRETTATEVI

## SICILIA TOUR CLASSICO E ISOLE EOLIE

€ 1.360 25 aprile

8 giorni/7 notti > Volo da Verona

## I TESORI DI NAPOLI, REGGIA DI CASERTA E BELVEDERE DI SAN LEUCIO

€ 425 30 aprile

4 giorni/3 notti > Pullman da Trento

# Estero

## SPECIALE LOURDES PER L'ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

€ 535 9 febbraio

3 giorni/2 notti > Volo da Bergamo

## SPECIALE SAN VALENTINO "SAY I LOVE YOU IN NEW YORK"

€ 1.095 12 febbraio

Partenza garantita minimo 2 partecipanti

6 giorni/4 notti in Hotel e 1 in aereo > Volo da Milano

## CARNEVALE DI MENTONE, FESTA DEL LIMONE E PRINCIPATO DI MONACO

€ 340 22 febbraio

3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

ITINERARIO Trento, Nizza, Mentone, Montecarlo, Trento.

## ATENE E L'ARGOLIDE

€ 660 22 febbraio

4 giorni/3 notti > Volo da Verona

ITINERARIO Verona, Roma, Atene, Corinto, Epidauro, Nauplia, Micene, Atene, Roma, Verona.

NOVITÀ

## GERUSALEMME E I DESERTI DI ISRAELE, FRA STORIA, NATURA E INNOVAZIONE

€ 1.750 23 febbraio

8 giorni/7 notti > Volo da Verona

ITINERARIO Verona, Gerusalemme, Mar Morto, Deserto Negev, Timna, Mitspe Ramon, Avdat, Tel Aviv, Verona.

AFFRETTATEVI

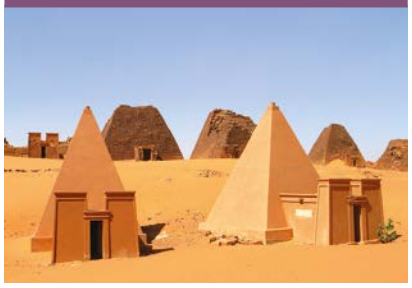
## EGITTO: CAIRO E CROCIERA SUL NILO LUXOR-ASWAN

da € 1.250 28 febbraio

8 giorni/7 notti > Volo da Milano

NOVITÀ

## SUDAN E NUBIA, IL REGNO DEI FARAONI NERI



€ 3.190 6 marzo

10 giorni/8 notti in Hotel e 1 in aereo > Volo da Venezia

AFFRETTATEVI

## IL MEGLIO DEL VIETNAM

€ 1.585 8 marzo

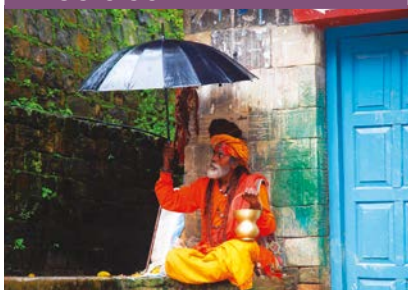
€ 1.585 15 marzo

Partenza garantita minimo 2 partecipanti

10 giorni/7 notti in Hotel e 2 in aereo > Volo da Milano

AFFRETTATEVI

## NEPAL, TOUR TRA NATURA E CULTURA, VIAGGIO SOLIDALE



€ 1.730 19 marzo

10 giorni/8 notti in Hotel e 1 in aereo > Volo da Milano

## CUBA: MARE, SOLE E STORIA

€ 2.190 21 marzo

9 giorni/7 notti in Hotel e 1 in aereo > Volo da Milano

AFFRETTATEVI

## MAROCCO: TOUR CLASSICO "CITTÀ IMPERIALI E LA CITTÀ AZZURRA"

€ 1.130 22 marzo

8 giorni/7 notti > Volo da Milano

AFFRETTATEVI

## TURCHIA: ISTANBUL, CAPPADOCIA E COSTA EGEA

€ 740 22 marzo

Partenza garantita minimo 2 partecipanti

8 giorni/7 notti > Volo da Bergamo

## PARIGI, FONTAINEBLEAU, MUSEO D'ORSAY E CASTELLO DE VAUX LE VICOMTE

€ 730 25 marzo

5 giorni/4 notti > Pullman da Trento

## PRAGA MAGICA

€ 395 26 marzo

4 giorni/3 notti > Pullman da Trento

## PASQUA IN POLONIA

€ 690 8 aprile

6 giorni/5 notti > Pullman da Trento

## PASQUA MADRID E ANDALUSIA

da € 1.050 8 aprile

7 giorni/6 notti > Volo da Milano

Prenotazioni entro il 31 gennaio

## PASQUA IN TURCHIA: ISTANBUL, CAPPADOCIA E COSTA EGEA

€ 830 9 aprile

8 giorni/7 notti > Volo da Milano

Prenotazioni entro il 10 febbraio

## PASQUA A BUDAPEST

€ 485 10 aprile

4 giorni/3 notti > Pullman da Trento

## PASQUA IN ISTRIA E ISOLE BRIONI

€ 375 11 aprile

3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

AFFRETTATEVI

## INDIA, IL TRIANGOLO D'ORO E VARANASI

**€ 1.385** 23 aprile

10 giorni/8 notti in Hotel e 1 in aereo > Volo da Milano

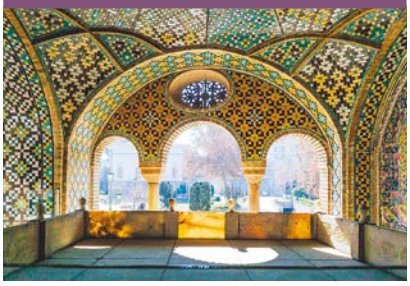
## RUSSIA: SAN PIETROBURGO E MOSCA

**€ 1.195** 25 aprile

8 giorni/7 notti > Volo da Verona

**Prenotazioni entro il 15 febbraio**

## IRAN, TESORI DI PERSIA, ARCHEOLOGIA E STORIA



**€ 1.560** 30 aprile

9 giorni/7 notti in Hotel e 1 in aereo > Volo da Milano

## STRASBURGO, COLMAR E FRIBURGO

**€ 295** 24 aprile

3 giorni/2 notti > Pullman da Trento

## VIENNA E SCHONBRUNN

**€ 495** 30 aprile

4 giorni/3 notti > Pullman da Trento

## FRANCIA, TOUR DELLA BORGOGNA

**€ 550** 30 aprile

4 giorni/3 notti > Pullman da Trento

# Cure termali

**SOGGIORNI TERMALI E MARINI PER IL BENESSERE E LA BELLEZZA**

## Ischia

**HOTEL TERME PRESIDENT ******
**HOTEL TERME CRISTALLO ******
**HOTEL TERME ST. RAPHAEL ******
**HOTEL TERME FELIX ******

| | | |
|---|---|---|
| 15 marzo | € 270 | € 300 |
| 22 marzo | € 270 | € 300 |
| 29 marzo | € 270 | € 310 |
| 5 aprile | € 295* | € 250* |
| 11 aprile PASQUA | € 540 | 10 aprile € 580 |
| 18 aprile | € 400 | 17 aprile € 390 |
| 26 aprile | € 400 | € 390 |

*Le quotazioni sono valide per soggiorni di 8 giorni/7 notti*

*Quote per Hotel Terme President, Hotel Terme Cristallo, Hotel Terme St. Raphael*

*Quote per Hotel Terme Felix*

* *soggiorno di 7 giorni/6 notti per Hotel President, Cristallo;*

* *soggiorno di 6 giorni/5 notti per Hotel Felix*

*Hotel St. Rapahel soggiorni a partire dall'11 aprile 2020*

## Abano Terme

**HOTEL PRINCIPE *****

26 aprile € 900

14 giorni/13 notti > Pullman da Trento

Agenda associativa 3,5 min

# 2020 - UN ANNO DELICATO PER LE ACLI E PER IL TRENTINO

Il prossimo anno sarà certamente foriero di impegno e rinnovamento, sia per la nostra associazione e del sistema del quale essa fa parte, sia per molti territori della nostra provincia.
Il 2020 vedrà infatti lo svolgersi dei congressi aclisti, provinciali e nazionali, mentre molti Comuni del Trentino saranno chiamati a rinnovare le loro amministrazioni.
Momenti democratici e partecipativi importanti nei quali avremo certamente molto da dire e ancor di più da fare.
Non può infatti esistere, a mio avviso, un Terzo Settore scevro da un confronto attivo e franco con la politica.
Per citare Thomas Mann, letterato tedesco Premio Nobel per la letteratura nel 1929 e perseguitato politico perché antinazista "L'apoliticità non esiste. Tutto è politica" soprattutto se intesa nel senso più nobile nel quale essa possa venire considerata, cioé come arte – e quindi massima espressione della capacità intellettiva e della volontà umana – di redimere i conflitti. E di risolvere conflitti e contrasti, di stemperare il clima d'odio e di attacco al "diverso da me" c'è oggi più bisogno che mai.
Questo non significa che le Acli debbano schierarsi domani per questo o quel partito bensì, molto più utilmente, continuare a impegnarsi come del resto fanno dalla loro nascita negli anni '40 del '900 per aiutare cittadine e cittadine seguendoli nelle loro aspirazioni e nei loro bisogni quotidiani e legati all'avvenire.

**FABIO PIZZI**
*fabio.pizzi@aclitrentine.it*

Con l'emergere delle nuove domande e gli evidenti ed epocali cambiamenti della società quello che va fatto – e che stiamo facendo, come dimostrano importanti progressi verso la gestione unitaria dei Servizi, Caf e Patronato in testa, l'attività delle Acli con la Scuola di Comunità o con i percorsi di cittadinanza attiva, senza scordare le numerose serate proposte dai nostri circoli presenti capillarmente sul territorio e sempre pronte a svolgere la loro funzione di sentinelle sociali al servizio della comunità, le nostre lezioni di geografia e i nostri viaggi solidali e non, centinaia di approfondimenti e appuntamenti dedicati a lavoratori, giovani, senior (fantastica la crescita della nostra FAP) - è procedere velocemente e bene nel cantieramento del nostro rinnovamento, divenendo sempre più un luogo amico e concreto, un portale completamente attrezzato del Terzo settore al servizio delle persone e dei loro bisogni, siano essi la formazione con Enaip, il viaggio con Acli Viaggi, i servizi fiscali del Caf, quelli di Patronato o il bisogno di presenza e aggregazione dei nostri sempre utili Circoli. Inoltre, siamo stati e possiamo tornare a essere un'avanguardia del pensiero e "del fare"; poniamo pertanto domande sensate a una politica che pare segnare il passo: qual è, ad esempio, il ruolo del nostro capoluogo nello scenario provinciale? Può Trento essere culla di rilancio e rinnovamento della nostra autonomia speciale tessendo magari un filo di confronto e collaborazione con le valli? È possibile usare linguaggi meno aggressivi e capaci di unire anziché dividere? E, soprattutto, cosa possiamo fare noi, laici cristiani, per far sì che nei nostri comuni la partecipazione porti all'azione utile? E, ultimo ma non per importanza, come possiamo fare per comunicare bene e quindi aumentare l'efficacia di quello che stiamo realizzando? Quesiti certamente complessi ma stimolanti che ci chiamano all'impegno e al lavoro, tutti insieme e ognuno per la sua parte e capacità, a partire dal nostro prossimo Congresso provinciale. Servono Acli competenti e unite, per unire e servire il Trentino come merita.

CAF Acli 3 min

# ISEE: ATTENZIONE ALLA NUOVA SCADENZA DEL 31 DICEMBRE

MORENA FACCHINI

Tra dicembre 2019 e gennaio 2020 è entrata in vigore la nuova regolamentazione delle tempistiche di validità dell'ISEE: d'ora in avanti, a differenza del passato, l'ISEE non sarà più valido fino al 15 gennaio dell'anno successivo a quello di sottoscrizione, ma scadrà direttamente il 31 dicembre dell'anno stesso.

**Questa nuova regola è già effettiva e ciò comporta che il passaggio al 2020 rappresenti per alcuni contribuenti uno snodo fondamentale ai fini dell'ISEE. Ne parliamo con la nostra esperta fiscale Morena Facchini.**

L'ISEE, ovvero l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, costituisce uno dei principali strumenti di accesso a prestazioni sociali per le famiglie. Con il calcolo dell'ISEE si verifica se un nucleo familiare ha diritto o meno a determinati sussidi, benefici e agevolazioni in base alla propria condizione economica, quali ad esempio:

- sconti sulle bollette del gas o dell'energia elettrica;
- sconti sul canone Telecom;
- sconti sulle tasse universitarie;
- prestazioni per i minori, come il Bonus Bebè;
- il Reddito e la Pensione di Cittadinanza.

La nuova scadenza del 31 dicembre è cruciale in particolare per chi vorrà continuare a godere di certe prestazioni a sostegno del nucleo che per forza di cose non sono erogate una tantum, ma vengono suddivise in tranche sulla base di requisiti monitorati volta per volta, per la quale è importante rinnovare l'ISEE nell'immediato.
L'esempio lampante è quello del Reddito/Pensione di Cittadinanza che prevede appunto un'erogazione mensile nell'arco di 18 mesi. Un nucleo che abbia fatto domanda - poi accolta - per il Reddito di Cittadinanza a giugno 2019 - quindi sulla base di un ISEE datato 2019 - sarà obbligato a ricalcolare l'ISEE dopo il 31 dicembre, nonostante il Reddito di Cittadinanza abbia un arco di validità di 18 mesi.
In altri termini le mensilità di un RdC partito da giugno 2019, non andranno avanti senza soluzione di continuità fino a dicembre 2020, ma saranno interrotte qualora nel 2020 non venga rinnovato l'ISEE calcolato nel 2019.

Discorso leggermente diverso per i percettori dei bonus sociali legati all'utenze domestiche (gas e luce). Coloro che devono rinnovare il proprio ISEE dopo il 31 dicembre sono, in pratica, solo le persone il cui bonus scade a dicembre stesso, mentre per gli altri l'erogazione va avanti fino alla naturale scadenza dei 12 mesi.

**Un'altra novità del 2020 è il periodo di riferimento preso in considerazione per il calcolo dell'ISEE...**

Fino al 2019 per il calcolo dell'ISEE si considerava la situazione reddituale dei due anni precedenti e la situazione patrimoniale dell'anno precedente.
A partire dal 1° gennaio 2020 le cose cambiano e l'anno di riferimento sia per i redditi che per i patrimoni viene uniformato al secondo anno precedente a quello di presentazione.
Quindi, in sostanza, chi calcolerà l'ISEE nel 2020 dovrà presentare la documentazione relativa alla sua situazione nel 2018 sia per i redditi che per i patrimoni.

**CAF Acli può assisterti nel calcolo dell'ISEE. Per prenotare un appuntamento gratuito chiama il numero 0461 277 277 o scrivi a info@aclitrentine.it.**

**CAF ACLI** - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

**Per informazioni ed appuntamenti**
rivolgiti al CAF Acli telefonando al Numero Unico 0461 277 277

**Orario di apertura**
Da lunedì a giovedì
8:00-12:00 / 14:00-18:00
Venerdì 8:00-12:00 / 14:00-17:00

Pensplan Infopoint 3 min

# FINALMENTE IN PENSIONE... E ORA?

Se hai raggiunto i requisiti per il pensionamento e sei iscritto a un fondo pensione, ecco quali sono le possibilità a tua disposizione:

- **rimanere ancora iscritto al fondo pensione**
- **richiedere la prestazione pensionistica in forma di rendita**
- **richiedere la prestazione pensionistica in forma di capitale**
- **richiedere la RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).**

## RIMANERE ISCRITTO AL FONDO PENSIONE

In questo modo puoi continuare a beneficiare ogni anno della deducibilità dei contributi eventualmente versati al fondo pensione nel limite di 5.165 € annui. In qualsiasi momento potrai richiedere la liquidazione della posizione maturata nel fondo pensione in forma di capitale e/o rendita.

## RICHIEDERE LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA IN FORMA DI RENDITA

La rendita pensionistica viene calcolata applicando dei coefficienti che tengono conto di diversi elementi, quali l'aspettativa media di vita, il sesso, l'età al momento della richiesta di erogazione della prestazione e la tipologia della rendita pensionistica scelta.
Ogni fondo pensione prevede diverse forme di rendita, tra le quali potrai optare a seconda delle tue esigenze.
Se stai valutando quale tipo di rendita chiedere, ti invitiamo a verificare quali tipologie offre il tuo fondo pensione di appartenenza (ad esempio rendita vitalizia con restituzione del montante residuo, rendita vitalizia con copertura in caso di invalidità – LTC, ecc.).
Qualora non fossero in linea con le tue aspettative, potrai chiedere il trasferimento della tua posizione maturata a un'altra forma pensionistica, che offra delle rendite più adatte alle tue esigenze.

## RICHIEDERE LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA IN FORMA DI CAPITALE

Puoi richiedere l'intero capitale in un'unica soluzione se il 70% della tua posizione maturata nel fondo pensione convertita in rendita vitalizia non risulta superiore al 50% dell'assegno sociale (per il 2019 pari a € 2.977).
Nel caso superassi questo limite, puoi comunque richiedere fino al 50% della tua posizione in forma di capitale.
La rimanente parte viene convertita in rendita pensionistica.
**NOTA BENE**: se sei un aderente del settore pubblico iscritto a un fondo pensione negoziale, valgono regole diverse. Per avere la prestazione interamente in forma di capitale la posizione maturata convertita in rendita vitalizia non deve essere superiore all'assegno sociale.

## RICHIEDERE LA RITA

Se hai cessato l'attività lavorativa e hai maturato almeno 5 anni di adesione a una forma pensionistica complementare, puoi richiedere la RITA con un anticipo massimo di:

- 5 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia con almeno 20 anni di contribuzione alla previdenza pubblica
- 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia se, dopo la cessazione dell'attività lavorativa, sei rimasto inoccupato per almeno 24 mesi.

L'erogazione della RITA viene effettuata dividendo il capitale per il tempo che intercorre dalla richiesta al proprio fondo pensione fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per il pensionamento di vecchiaia (ad oggi 67 anni).

**PER INFORMAZIONI**

38122 Trento Via Gazzoletti 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

Patronato Acli 2,5 min

# ANTICIPAZIONI SULLA LEGGE DI BILANCIO 2020

Al momento in cui andiamo in stampa siamo ancora in attesa di conoscere con precisione quali norme troveranno conferma all'interno della Legge di Bilancio 2020, ma facciamo insieme una carrellata sulle anticipazioni delle principali novità o conferme previste in materia di pensioni.
Intanto, la rivalutazione delle pensioni per il 2020: il tasso fissato è dello 0,4%. L'aumento verrà applicato però in misura diversa in base all'importo complessivo delle pensioni percepite. Per i trattamenti fino a quattro volte il minimo (cioè fino ai 2.052 euro lordi al mese) la percentuale di aumento di 0,4% sarà applicata interamente, al 100%; mentre al salire dell'importo delle pensioni, verrà applicata solo in parte, e precisamente: per il 77% tra quattro e cinque volte il minimo; per il 52% tra cinque e sei volte il minimo; per il 47% tra sei e otto volte il minimo; per il 45% tra otto e nove volte il minimo; e infine per il 40% nel caso delle pensioni superiori a nove volte il minimo.
Rimane in vigore per altri dodici mesi la cosiddetta "Opzione donna". Ricordando che l'opzione comporta un calcolo interamente contributivo della pensione, con conseguente diminuzione dell'importo, la misura viene comunque estesa a tutte le donne che avranno maturato i relativi requisiti entro la fine del 2019: almeno 35 anni di contributi e 58 anni di età per le lavoratrici dipendenti, 59 per le autonome.
Confermata anche la proroga dell'Ape sociale tutto il 2020, con gli stessi requisiti previsti attualmente.
Dalle ultime su "Quota 100", sarebbe confermata la possibilità di andare in pensione prima, a partire dai 62 anni di età e con un minimo di 38 anni di contributi.

...dalle ultime su "Quota 100", sarebbe confermata la possibilità di andare in pensione prima, a partire dai 62 anni di età e con un minimo di 38 anni di contributi...

**NICOLA BRENTARI**
*nicola.brentari@aclitrentine.it*

Al requisito vanno aggiunte, come già previsto nel 2019, le cosiddette "finestre", che non cambiano: per i lavoratori del settore privato sono richiesti altri tre mesi di pazienza tra la maturazione del requisito e la decorrenza della pensione; per i dipendenti pubblici la finestra raggiunge i sei mesi.
Anche nel 2020 vi invitiamo a rivolgervi con fiducia ai nostri operatori nelle sedi del Patronato ACLI, disponibili per una consulenza personalizzata.

**PATRONATO ACLI**

38122 Trento Via Roma, 57

Numero unico 0461 277277
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

**Orario di apertura**
Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

# ACLInet IL SISTEMA ACLI TRENTINE IN UNA APP

**SCARICA L'APPLICAZIONE PER ACCEDERE IN MODO FACILE E VELOCE AI SERVIZI ACLI, RICEVERE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO, RISPARMIARE GRAZIE A UN SISTEMA DI BUONI SCONTO E CONVENZIONI CON OLTRE 50 AZIENDE DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

La App è disponibile gratuitamente su App Store e Play Store. Scaricala dal QR Code!

Cile 5,5 min

# I CHICAGO BOYS E LA BACHELET

NELLA FOTO, PRIMO A SINISTRA: L'AMBASCIATORE CILENO IN ITALIA SEÑOR FERNANDO AYALA; IN MEZZO: ROBERTO SAVIO, GIÀ RESPONSABILE DELLE PUBBLICHE RELAZIONI DI ALDO MORO; A DESTRA: FABIO PIPINATO, IPSIA DEL TRENTINO.

Nel gennaio dello scorso anno – 2018 - ricevetti un invito da parte dell'Ambasciatore cileno in Italia Señor Fernando Ayala per presenziare, presso la Sua ambasciata a Roma, al riconoscimento da parte della Presidente della Repubblica del Cile Michelle Bachelet all'amico Roberto Savio. Savio, già pubbliche relazioni in America Latina di Aldo Moro, ricevette l'alto riconoscimento per la sua incessante attività di informazione (presidente di IPS – Inter Press Service) e democratizzazione non solo del Cile ma di tutta l'America Latina.
Entrai in Ambasciata il 23 gennaio e riconobbi nel giro scale le gigantografie fotografiche di tutte le personalità che hanno fatto grande il Cile: da Isabel Allende al Nobel Gabriela Mistral; da Luis Sepúlveda a Pablo Neruda; da Violeta Parra a Roberto Bolano.
V'era un certo entusiasmo tra gli invitati che non mancarono di complimentarsi con l'Ambasciatore e la gentil signora Anke Kessler per i ragguardevoli risultati raggiunti in campo economico dal Cile sia nel processo di democratizzazione che ci allontanava dagli anni bui di Augusto Pinochet (non riposi in pace) che di crescita economica. Era, solo, un paio d'anni fa ma, politicamente, sembra una generazione.

## UNA CRISI SOCIALE, UNA CRISI ECONOMICA

Dati alla mano, negli ultimi 20 mesi, il Cile è sceso in economia e salito in malcontento. Cos'è successo? Nel marzo 2018 v'era stato il passaggio tra la presidente Bachelet (centro sx) e Sebastián Piñera (centro dx).
Il PIL, secondo Oxford Economics, era del 4% nel 2018 risalendo da un modesto 1,6% dell'anno precedente. Poi è ridisceso al 3% nel 2019 e 2,9 in proiezione dell'anno prossimo (se l'export di rame tiene e le multinazionali non fuggono dal clima violento).
Gli investimenti fissi reali sono crollati da un 6,1% nel 2018 quando la coalizione di centro sx era al Palacio de La Moneda ad un esiguo attuale 2,8% da parte della coalizione di centro dx a dimostrazione che l'intervento statuale in economia va ridotto se non annullato. Piñera ha un profilo che assomiglia molto ad un politico italiano. Trattasi, infatti, dell'uomo più ricco del Cile che deteneva parte dell'informazione pubblica essendo stato proprietario del canale televisivo Chilevisiòn. Riuscì, nonostante dati oggettivi di crescita e benessere della Bachelet, a narrare un paese che non c'era intensificando paure inesistenti.

## IL VERO ANELLO DEBOLE

Ma qual'è il suo anello debole ora che è Presidente della Repubblica? I Chicago boys!
In macroeconomia vi sono due scuole che si affrontano da decenni: Keynes e Chicago. La prima vorrebbe l'intervento dello Stato come soggetto regolatore con misure di bilancio e monetarie e la seconda lo esclude o ridurrebbe al minimo.
Quest'ultima, infatti, s'ispira alla scuola monetarista di Milton Friedman. Sebastián Piñera sta seguendo la seconda scuola sui passi del fratello noto economista Josè Piñera che fu Ministro del Lavoro e delle miniere durante la dittatura di Augusto Pinochet e che arruolò, nella terra della sperimentazione del socialismo di Allende, i Chicago boys, un gruppo di economisti cileni formati alla scuola neoliberista di Chicago. Inutile dire che Josè Piñera ha privatizzato beni

**FABIO PIPINATO**
*Ipsia del Trentino*

…le attuali proteste non sono riconducibili al solo aumento del biglietto del metrò di pochi centesimi che potrebbe essere la goccia che ha fatto traboccare il vaso ma ad un paese che rischia, in un sol biennio, di perdere stabilità democratica e ascesa economica…

pubblici d'inestimabile valore.
Purtroppo, nelle ultime settimane, Piñera non sta solo seguendo la via economica ma anche quella repressiva che s'ispira ad Augusto Pinochet.
Le attuali proteste non sono riconducibili al solo aumento del biglietto del metrò di pochi centesimi che potrebbe essere la goccia che ha fatto traboccare il vaso ma ad un paese che rischia, in un sol biennio, di perdere stabilità democratica e ascesa economica che aveva puntualmente garantito la Bachelet.
Sebastián Piñera aveva creato ad arte una narrazione all'incontrario diffondendo rabbia e malcontento nelle classi meno agiate. La sua politica, nell'ultimo biennio, ha scelto la via di Chicago che tende non solo a concentrare la ricchezza in poche mani ma ad intraprendere la via della decrescita infelice e forzata per ampi strati della popolazione.

### IL RITORNO ALLA VIOLENZA, I RISCHI DI UNA NUOVA DITTATURA

Gli scontri tra protestanti e forza pubblica danno un primo bilancio di almeno 17 morti, centinaia di feriti e migliaia di arrestati. L'opposizione denuncia con insistenza i gravi abusi da parte della forza pubblica.
La stampa ed i social network documentano ogni giorno l'esistenza di gravi episodi di sopraffazione da parte dell'autorità, che per reprimere le proteste divenne capace di perpretare violenze fisiche.
Il direttore dell'*Instituto Nacional de Derechos Humanos*, Sergio Micco: «L'Istituto ha registrato testimonianze di denudamenti, torture, spari contri i civili, maltrattamento fisico e verbale, botte e ritardi della polizia nel condurre le persone detenute al commissariato, mantenendole nei furgoni, ammassate e con cattiva ventilazione, per ore»
Il 9 novembre 2019 un organismo indipendente di esperti, nominato dall'ONU intervenne affermando: «L'alto numero di feriti e il modo in cui sono state utilizzate le armi sembrano indicare che l'uso della forza è stato eccessivo e ha violato il requisito di necessità e proporzionalità. Siamo profondamente preoccupati per le notizie che ci arrivano circa gli abusi contro ragazzine e ragazzini; maltrattamenti e percosse che possono costituire fattispecie di tortura. Sono giunte altresì notizie di violenze sessuali subite da donne, uomini e adolescenti.»
Il paradosso è che Michelle Bachelet è stata promossa (nel settembre 2019) Alto Commissario per i Diritti Umani alle Nazioni Unite proprio per l'attività politica a favore dei diritti in Cile. Un riconoscimento che va al di là delle fake news.

## UN ESEMPIO DALLA SCUOLA

La scuola rappresenta una piccola comunità dove si notano fenomeni che poi, spesso, si ripresentano ingranditi anche nei nostri paesi e nelle nostre città.
A scuola un fatto che dimostra la non eccelsa cura della cosa pubblica sono i rifiuti che ragazzi abbandonano nel cortile durante la ricreazione e che fanno bella mostra di sè dopo l'intervallo.
Cosa si sono inventati in una scuola per risolvere il problema?
Su proposta degli insegnanti è stato affidato ad una classe a turno il compito di svolgere sorveglianza e sensibilizzazione nei confronti dei compagni durante l'intervallo.
Quali sono stati i risultati?
I ragazzi che sorvegliano si sono sentiti responsabilizzati, gli altri si sono resi conto di cosa facevano e nella scuola si è notata una consistente riduzione dei rifiuti abbandonati a terra a fine ricreazione.
Perché ne parliamo in questa rubrica?
Perché **la scuola rappresenta una piccola comunità da cui si può trarre spunto per gestire al meglio anche i nostri paesi, le nostre città, insomma le nostre comunità.**

**CRISTIAN BOSIO**
*serviziolegale.trento@gmail.com*

IPSIA 3 min

# IL FUTURO DELL'AFRICA? FORMAZIONE PROFESSIONALE!

Il 10 dicembre scorso è stato firmato ad Addis Abeba (Etiopia), presso la sede dell'Unione Africana - UA, **un memorandum per la diffusione della formazione professionale** nei diversi Paesi del continente africano al fine di diffondere la formazione professionalizzante in diverse aree d'Africa.
Il percorso che ha dato vita a questo parternariato ebbe inzio presso la residenza privata della rappresentanza diplomatica dell'Unione Europea – Ambasciatore Ranieri Sabatucci presso l'organismo continentale.

Le firme sono due.
Da un lato Sua Eccellenza la prof.ssa **Sarah Mbi Enow Anyang Agbor**, Commissaria alle Risorse umane, alla scienza e alla tecnologia dell'Unione Africana che ha accumulato oltre quindici anni di esperienza nel mondo accademico. È professoressa di letteratura africana e del Commonwealth ed è stata Vice Cancelliere responsabile della ricerca, della cooperazione e delle relazioni con il mondo degli affari (DVC-RCB) presso l'Università di Bamenda, nella regione nord-occidentale del Camerun.
La seconda firma è posta dal Presidente Nazionale delle Acli e dell'**Enaip** (*Ente* Nazionale ACLI Istruzione Professionale), Roberto Rossini il quale rappresenta il più diffuso sistema di formazione professionale presente in Italia, con 120 centri di istruzione sparsi nella penisola.

Ha presenziato all'accordo l'Ambasciatore dell'Italia presso l'Unione Africana, Giuseppe Berlendi, che aveva accolto presso i suoi uffici la delegazione ACLI già nell'ottobre 2018.

L'Africa ha bisogno di Centri di Formazione Professionale – CFP. C'è necessità di maestranze sempre più professionalizzate in diversi settori in grado di rispondere alla crescente domanda, da parte delle industrie, di operatori preparati: meccanici (auto, moto, camion, bus), carrozzieri, falegnami, informatici, tessili (sarti e designer), ristoratori (cuochi, camerieri, capi sala), insomma tutti coloro che perseguono il "learning by doing" (imparare facendo) hanno un futuro certo in Africa.
Ogni centro di formazione è una "piazza dei mestieri" che si fonda su due caratteristiche: didattica laboratoriale e tirocini aziendali. Questi centri sono sia incubatori d'impresa sia agenti di sviluppo territoriale.

Le ACLI, con questo accordo, verranno coinvolte, nei prossimi 24 mesi, nell' assistenza tecnica per i diversi sistemi di formazione professionale che variano a seconda della realtà, dei suoi saperi, usi, costumi e tradizioni.

Il protocollo d'intesa con l'Unione Africana prevede diversi progetti delle Acli, di Enaip, di Acli Terra e di Ipsia in collaborazione con Seed&Chips e Pragmata di Romano Prodi. Lo stesso Prodi ha telefonato, appena firmato il documento, complimentandosi con i redattori dello stesso. L'ex Presidente dell'Unione Europea ha sempre sostenuto che la formazione professionale sia importante per l'economia africana e, quindi, per dare lavoro, stabilità e pace ai paesi africani.

La firma di questo memorandum è un altro passo avanti fondamentale fatto da **Acli4Africa** per comunità e territori oltremare: le ACLI s'impegnano per promuovere lo sviluppo che, secondo Paolo VI°, è il nuovo nome della pace.

NELLA FOTO, UN MOMENTO DELLA FIRMA DEL PROTOCOLLO CON SIX FABIO PIPINATO (ACLI4AFRICA), SARAH MBI ENOW ANYANG AGBOR E IL PRESIDENTE NAZIONALE DELLE ACLI ROBERTO ROSSINI).

# BRINDATE CON NOI!

**CANTINA ALDENO** s.c.a.

VIA ROMA, 76 - 38060 | ALDENO (TN) | P.IVA: 00120130224

ORARIO ENOTECA: LUNEDÌ 15.00 - 19.00 | MARTEDÌ - SABATO 09.00 - 12.30 15.00 - 19.00

TEL. +39 0461 842511 | WWW.CANTINAALDENO.COM | ENOTECA@CANTINAALDENO.COM

DISTRIBUITO IN COLLABORAZIONE CON DOLOMIAWINE | WWW.DOLOMIAWINE.IT

Sanità e salute 3,5 min

# LA MEDICINA ISTINTIVA

Presso l'Università di Genova è istituita una sezione dedicata allo studio dell'Etnomedicina. In questo settore gli studi partono dall'osservazione che nelle popolazioni primitive esistevano delle elementari manifestazioni automatiche, riflesse, orientate a curarsi. Tra le più semplici e primordiali il togliersi una spina infissa in qualche parte del corpo, il tenere a riposo un arto dolente o immobilizzare uno fratturato, il versare acqua fredda su una parte infiammata. Questi provvedimenti vengono descritti dagli storici come espressione di una " medicina istintiva", della capacità cioè del singolo individuo di curarsi, intuendo, al di fuori di qualsiasi cognizione scientifica o abilità professionale, cosa fare per ridurre un sintomo o superare una situazione di sofferenza,

Del resto è ben noto che anche molti animali sono in grado di orientare il loro comportamento, soprattutto quello alimentare, rivolgendosi istintivamente a cibi o sostanze in grado di curare infezioni, cicatrizzare ferite o correggere alterazioni metaboliche e biochimiche.

Anche gli uomini si sono a lungo curati in questo modo e taluni provvedimenti sono divenuti parte di una medicina popolare, trasmessa tra le generazioni e in qualche modo codificata.

Tra gli esempi studiati, e di cui rimane ancora qualche traccia in talune popolazioni, la placentofagia (= ingerire pezzi di placenta ricchi di ormoni che favoriscono la produzione del latte), la geofagia (= ingerire terra per assumere minerali di cui si avverte la carenza), la geofilia (= spalmarsi di terra o fanghi in grado di curare infezioni o malattie della pelle). Non sono rari poi gli esempi di farmaci scoperti ed elaborati dalla moderna ricerca scientifica, i cui principi attivi, certo purificati e utilmente concentrati, sono gli stessi che erano "cercati" istintivamente nei comportamenti descritti di taluni animali o di popolazioni primitive. Naturalmente stiamo parlando di comportamenti o sostanze aventi reali capacità terapeutiche o farmacologiche, mentre ricerche più complesse dovrebbero essere fatte per analizzare le successive sovrapposizioni di carattere magico o religioso che l'evoluzione antropologica e sociale delle comunità hanno prodotto sui comportamenti di cura.

Stiamo affermando dunque che nei primi millenni dell'umanità non c'erano medici e ognuno era in qualche modo in grado di curarsi "istintivamente" da sé, nei limiti consentiti dall'ambiente e dalle condizioni di vita di allora. Poi gradualmente, con una maggiore complessità organizzativa delle comunità, fecero la loro comparsa figure che, raccogliendo esperienze passate e con l'osservazione costante, elaborarono e superarono le semplici reazioni istintive individuali proponendosi come i primi medici, in grado di primeggiare sugli altri come capacità di cura. Affidandosi a costoro con sempre maggior frequenza, cominciò anche a regredire nelle persone la facoltà di percepire il proprio stato e di intuire come curarsi da sé.

Naturalmente questo processo ha portato ad enormi progressi e successi nella cura delle malattie e nella difesa della salute di tutti. Non sarebbe male, però, ritrovare e mantenere una sorta di maggiore contatto col proprio corpo e la capacità istintiva di fare la cosa giusta in piccoli momenti critici. Come quando, per fare un esempio, avvertendo una vertigine, un annebbiamento della vista e un senso di mancamento incombente, dovremmo istintivamente accucciarci o distenderci anziché rimanere in piedi e camminare per cercare l'aiuto di qualcuno. Risparmieremmo così molti svenimenti e molte cadute, magari rovinose.

**MAURIZIO AGOSTINI**
*Medico e aclista*

Acli Terra

# A PROPOSITO DI DICHIARAZIONI DI COMODATO DI FONDI RUSTICI

Dal gennaio 2020 non sarà più possibile ottenere carburante agricolo a prezzo agevolato su terreni condotti in comodato verbale, cioè titolo gratuito, senza la firma di autorizzazione del proprietario del fondo.
La decisione dell'Agenzia delle Dogane di Bolzano arriva con nota del 17 giugno 2019 che, al fine di attestare l'esclusiva disponibilità del terreno, non ha ritenuto sufficienti le forme di controllo prospettate dalla provincia ed ha integrato la direttiva n. 5049 del 16.1.2018 e la nota prot. 33119/RU del 21.3.2018, ribadendo che alla dichiarazione unilaterale del conduttore del fondo debba essere associata, in forma congiunta, quella del proprietario.
Nella medesima nota viene contestato anche il controllo eseguito "ex post" sulle dichiarazioni rese dal dichiarante-proprietario volte ad accertare la veridicità delle stesse ritenendo che, in linea con gli orientamenti della Direzione Centrale, la garanzia di veridicità delle istanze presentate debba sussistere già nel momento dell'assegnazione dell'agevolazione fiscale.
In buona sostanza per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la dichiarazione unilaterale del solo comodatario non risulta essere uno strumento adeguato a sostituire la dichiarazione scritta di entrambe le parti del contratto di comodato, avendo conseguenze non irrilevanti in ambito tributario.

**Cosa accadrà pertanto nell'anno 2020 a chi conduce terreni in comodato verbale in assenza di dichiarazione congiunta del proprietario del fondo?**

Sarà inibita la possibilità di riconoscere il carburante agevolato per tutte le situazioni nelle quali è presente la sola dichiarazione unilaterale di conduzione del terreno che fino all'anno scorso veniva ampiamente utilizzata per i casi di terreni montani aventi estensione inferiore a 5.000 mq.; viene invece mantenuta attiva la possibilità di riconoscere il carburante agevolato per i soli casi nei quali è presente la duplice dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal conduttore del terreno e dal proprietario fondiario comodante o la medesima dichiarazione resa in forma congiunta di esclusiva disponibilità del terreno sul quale dovranno essere eseguite le lavorazioni agricole, da parte del conduttore dei fondi e di avvenuta attribuzione della piena disponibilità del terreno, da parte del proprietario comodatario.
In conclusione, in tutti i casi di conduzione di terreni "in comodato", si dovranno inserire nei rispettivi fascicoli aziendali le dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sia del conduttore comodatario del terreno, sia dal proprietario fondiario comodante.
Tale duplice o congiunta dichiarazione deve essere presente nel Fascicolo Aziendale validato, prima della richiesta di assegnazione del carburante agricolo agevolato.
Purtroppo in un contesto amministrativo sempre più complesso dove l'esigenza di una reale semplificazione amministrativa è sotto gli occhi di tutti il nuovo anno 2020 non inizia certamente bene.
Gli agricoltori e tutti gli interessati potranno chiedere ulteriori informazioni agli operatori del CAA ACLI, presso tutti gli sportelli Acli abilitati.

Giornata della pace

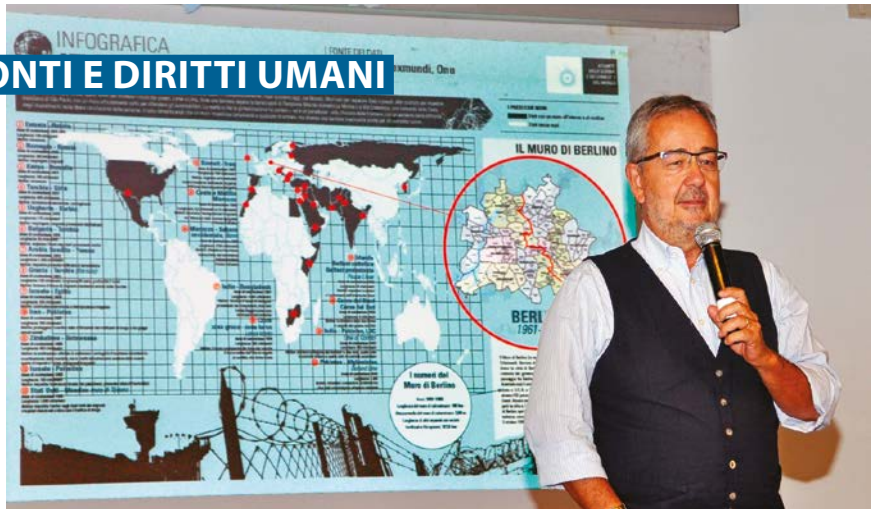
# PAPA FRANCESCO: "IL MONDO NON HA BISOGNO DI PAROLE VUOTE"

"Il mondo non ha bisogno di parole vuote, ma di testimoni convinti, di artigiani della pace aperti al dialogo senza esclusioni né manipolazioni". Il messaggio del Papa per la Giornata mondiale della pace del 1°gennaio scorso sul tema "La pace come cammino di speranza: dialogo, riconciliazione e conversione ecologica" – è un chiaro invito all'azione, perché "la volontà politica va sempre rinvigorita, per aprire nuovi processi che riconcilino e uniscono persone e comunità".
"Ogni guerra si rivela un fratricidio che distrugge lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana", il punto di partenza di Francesco, che rilancia gli appelli lanciati durante il recente viaggio in Giappone per esortare a "rompere la logica morbosa della minaccia e della paura" attraverso "il servizio imprescindibile della memoria". Non solo per non ripetere gli errori del passato, ma per "costruire un mondo più giusto e fraterno" da consegnare alle nuove generazioni.
Il Papa spiega che "pace e stabilità internazionale sono incompatibili con le promesse di reciproca distruzione o di annientamento totale". È esplicito il riferimento alla minaccia nucleare. "L'uso dell'energia atomica per fini di guerra è immorale, come allo stesso modo è immorale il possesso delle armi atomiche. Saremo giudicati per questo. Le nuove generazioni si alzeranno come giudici della nostra disfatta se abbiamo parlato di pace ma non l'abbiamo realizzata con le nostre azioni".

*Flavio Berloffa*
*Responsabile Commissione Vita Cristiana ACLI Trentine*

Circolo Acli Mattarello

# GUERRA-PACE, MURI-PONTI E DIRITTI UMANI




9 novembre 1989 si sbriciolava sotto i colpi di mazze il muro per antonomasia del ventesimo secolo, il muro di Berlino. Da quel momento sembrava di entrare in una nuova era di pace,di libertà, fatta di globalizzazione, scambi economici, comunicativi e politici.
Il Forum Trentino per la Pace e dei Diritti Umani con diverse associazioni della nostra provincia ha promosso una rassegna per ricordare ed analizzare l'evento nel periodo ottobre-novembre 2019,nal quale hanno aderito alcune associazioni di Mattarello, Fondo Progetti di Solidarietà, Circolo ACLI Mattarello, Associazione Progetto Prijedor, Docenti Senza Frontiere, Gruppo Missionario, con una serie di incontri dal titolo "**Guerra- Pace, Muri - Ponti e Diritti Umani**".
L'intento era fare una riflessione sui muri sia quelli materiali che quelli ideologici che dividono, imprigionano e violano i diritti fondamentali e le libertà delle persone; primi tra tutti il diritto di movimento, al lavoro e alla salute; i muri che limitano l'accesso alle risorse e non permettono di condurre una vita dignitosa;riflettere sulle disparità esistenti sul nostro pianeta che sempre più allargano la forbice della disuguaglianza; cercare di capire cosa ciascuno di noi può fare, nel suo piccolo, per mantenere viva "quell'utopia concreta" che permetta alle prossime generazioni un futuro più umano, pacifico, solidale, per la sopravvivenza dell'uomo e del nostro pianeta.

Nel primo incontro "*Muri: non servono le pietre*" il giornalista Raffaele Crocco ha presentato la nona edizione dell' "*Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo*" ormai un punto di riferimento in tutta Italia per chi si occupa di conflitti, pace e geopolitica. In esso si raccontano le guerre con l'obiettivo di costruire la pace.
Nella seconda serata "*Essere pietre vive,che costruiscono ponti e non muri*" don Paul Renner, teologo, ha fornito diversi spunti di riflessione sull'unire invece che dividere, nell'essere parte attiva nella ricerca del confronto, del conoscere l'altro.

*Vittorio Lorenzini*

# ENAIP TRENTINO

| | PERCORSO TRIENNALE PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE | QUARTO ANNO PER L'OTTENIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE | CFP ENAIP |
|---|---|---|---|
| SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO | | | |
| COSTRUZIONI | Operatore delle costruzioni edili<br>Operatore della carpenteria in legno | • TECNICO EDILE<br>• TECNICO EDILE DI CARPENTERIA DEL LEGNO | VILLAZZANO<br>TIONE DI TRENTO |
| TERMOIDRAULICA | Operatore di impianti termoidraulici | • TECNICO DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI | BORGO VALSUGANA |
| RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE | Operatore alla riparazione di veicoli a motore | • TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | VILLAZZANO |
| LEGNO | Operatore del legno | • TECNICO DEL LEGNO | TESERO |
| MECCANICA | Operatore meccanico | • TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE<br>• TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | ARCO<br>BORGO VALSUGANA<br>CLES<br>PRIMIERO<br>TIONE DI TRENTO<br>VILLAZZANO |
| ELETTRICA | Operatore elettrico<br>Operatore elettronico ad indirizzo meccatronica<br>Operatore elettromeccanico | • TECNICO PER L' AUTOMAZIONE INDUSTRIALE<br>• TECNICO ELETTRICO<br>• TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | ARCO<br>BORGO VALSUGANA<br>CLES<br>TIONE DI TRENTO<br>VILLAZZANO |
| SETTORE SERVIZI | | | |
| ALBERGHIERO E RISTORAZIONE | Operatore di gastronomia e arte bianca<br>Operatore dell'accoglienza e ospitalità | • TECNICO DI GASTRONOMIA E ARTE BIANCA<br>• TECNICO DELL' ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ | OSSANA<br>RIVA DEL GARDA<br>PRIMIERO<br>TESERO<br>TIONE DI TRENTO |
| | CORSI PER ESAMI DI STATO | PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE | |

# OPEN DAY

| | | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| ENAIP ARCO | 0464 516465 | 05 dicembre | 11 gennaio |
| ENAIP BORGO VALSUGANA | 0461 753037 | 06 dicembre | 16 gennaio |
| ENAIP CLES | 0463 421362 | 11 e 18 dicembre | 15 e 22 gennaio |
| ENAIP OSSANA | 0463 751102 | | 17 gennaio |
| ENAIP PRIMIERO | 0439 762057 | 14 dicembre | |
| ENAIP RIVA DEL GARDA | 0464 521300 | 05 dicembre | 11 gennaio |
| ENAIP TESERO | 0462 813133 | | 18 gennaio |
| ENAIP TIONE DI TRENTO | 0465 321316 | 30 novembre | |
| ENAIP VILLAZZANO | 0461 920386 | 14 dicembre | 10 gennaio |

SEDE PROVINCIALE ENAIP Trentino

0461 235186 enaiptrentino@enaip.tn.it

ENAIP TRENTINO ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE · TRENTINO · ACLI trentine

# LA COLLAZIONE

**Ugo dalla Val di Sole ci chiede cosa sia la "collazione".**

Ringraziamo Ugo e questo mese parliamo di eredità e successioni ed in particolare di una regola tecnica, la collazione.
Spesso infatti sentiamo dire, anche sui giornali, che la tal casa, ricevuta in donazione, è stata oggetto di collazione. Vediamo cosa vuol dire.
Quando una persona viene a mancare i suoi beni vanno a costituire l'eredità destinata agli eredi. Per calcolare l'esatto ammontare di questa massa ereditaria tutte le donazioni e ogni altra liberalità fatte in vita a favore dei figli o dei loro discendenti e a favore del coniuge vanno inserite nella massa ereditaria.
Questa regola, che in termini tecnici si chiama **collazione**, è prevista dalla legge secondo cui "*i figli e loro discendenti ed il coniuge che concorrono alla successione devono conferire ai coeredi tutto ciò che hanno ricevuto dal defunto per donazione direttamente o indirettamente, salvo che il defunto non li abbia da ciò dispensati.*"
Facciamo un esempio pratico.
Antonio è padre di due figli, Bruno e Carlo. Rimasto vedovo, Antonio dona al figlio Bruno l'unico appartamento che possiede ed in cui abita. Alla morte del padre Antonio, Bruno dovrà conferire l'appartamento alla massa ereditaria altrimenti suo fratello Carlo potrà agire per vedere tutelati i suoi diritti.
Di conseguenza l'appartamento del padre sarà diviso fra i due figli secondo le regole che dettano le successioni, anche se Bruno credeva che ormai l'appartamento fosse suo.
Attenzione! La regola è generale e soffre delle eccezioni per cui va calata ogni volta nel caso concreto.

***La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici contattare il servizio di consulenza legale (tel. 0461-277276) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.***

**CRISTIAN BOSIO**
*serviziolegale.trento@gmail.com*

**Copertina**
*Concept Palma & Associati.*

**Acli trentine**
Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 1, gennaio 2020 - Anno 54°

**Direzione e redazione**
Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**
Luca Oliver

**Direttore responsabile**
Walter Nicoletti

**Redazione**
Don Cristiano Bettega, Cristian Bosio, Gianluigi Bozza, Marianna Calovi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Massimo Malossini, Michele Mariotto, Luisa Masera, Loris Montagner, Walter Mosna, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Alessandro Vaccari, Joseph Valer

**Hanno collaborato**
Maurizio Agostini, Flavio Berloffa, Piergiorgio Bortolotti, Nicola Brentari, Fulvio Gardumi, Vittorio Lorenzini

**Concept and layout**
Palma & Associati

**Fotografie**
Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna, Walter Nicoletti

**Stampa Tipografica**
Litotipografia Alcione - Lavis (TN)

**Abbonamenti**
Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

*Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74*
*Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182*

***Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it***

Stampato su carta ecologica senza legno

# INNERHOFER

ARREDOBAGNO · PIASTRELLE

VISITATECI ALLA FIERA

## HOSPITALITY 2020

02 - 05/02/2020

**stand B3, D22 + E22**

www.hosp-itality.it

Nel bagno Innerhofer troverete l'energia per affrontare una giornata impegnativa e la sera Vi farà da ponte per dei sogni d'oro.

Approfittate dalla nostra lunga esperienza, dalla fondazione nel lontano 1898 fino ad oggi. E della presenza capillare nelle provincie di Bolzano, Trento e Belluno con dieci punti vendita, di cui cinque nel Trentino. Siamo sempre più vicini a voi.

I nostri punti di forza sono la professionalità nella consulenza, la qualità dei prodotti e l'affidabilità nei servizi.

**Venite a trovarci - nei nostri showroom potete realizzare i vostri desideri di un bagno su misura!**

**Sede**
**E. INNERHOFER S.p.A.**
**39030 SAN LORENZO DI SEBATO (BZ)**
Via Brunico 14B
tel. +39 0474 470 000

**Filiale di**
**38121 TRENTO (TN)**
Via Maccani 181
tel. +39 0461 1730 900

**Punto Vendita**
**38023 CLES (TN)**
Via Trento, 200/7
tel. +39 0463 736 600

**Punto Vendita**
**38050 CASTELNUOVO (TN)**
Viale Venezia, 35
tel. +39 0461 173 668

**Punto Vendita**
**38068 ROVERETO (TN)**
Via Brennero, 23
tel. +39 0464 026 640

**Punto Vendita**
**38062 ARCO (TN)**
Via S. Isidoro, 4
tel. +39 0464 026 620

info@innerhofer.it

**Merano** (tel. 0473 272 400) • **Bolzano** (tel. 0471 061 970) • **Belluno** (tel. 0437 273 400) • **Feltre** (tel. 0439 326660)

# CARTA CONTO, SCELTA EVOLUTA.

## RICARICA EVO, LA CARTA CONTO RICARICABILE, ECONOMICA E COMPLETA

Un unico strumento per tutte le esigenze: accreditare lo stipendio, inviare e ricevere bonifici, pagare le bollette, ricaricare il cellulare, fare acquisti in Italia, all'estero e online.

ricarica EVO

Casse Rurali Trentine

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.inbank.it

Marketing CCB 09/2019 Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso gli sportelli e sui siti internet di Cassa Centrale Banca e delle banche collocatrici.